



UNIVERSITÀ DI PARMA

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E
DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI**

**PIANO STRATEGICO
DIPARTIMENTALE**

2025 – 2027



INDICE

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE	1
1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	2
2. IL SISTEMA DI GOVERNO	8
3. NOTA METODOLOGICA.....	11
4. CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO	19
5. SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA	20
6. LA MISSIONE RICERCA	22
Obiettivo strategico R1_DISTI_IRD: Internazionalizzazione della Ricerca di Dipartimento	23
Obiettivo strategico R2_DISTI_PDR: Potenziamento dei Dottorati di Ricerca	26
Obiettivo strategico R3_DISTI_RN: Potenziamento del ruolo del DISTI nella ricerca nazionale	29
Obiettivo strategico R4_DISTI_RB: Sviluppo della ricerca di base.....	32
7. LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	35
Obiettivo strategico D1_DISTI_IDD: Internazionalizzazione della Didattica di Dipartimento	38
Obiettivo strategico D2_DISTI_OFF: Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento.....	42
Obiettivo strategico D3_DISTI_OR: Potenziamento dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del Dipartimento	46
8. LA MISSIONE SOCIETA'	49
Obiettivo strategico S1_1: Condivisione della conoscenza	50
Obiettivo strategico S1_2: Giustizia sociale	53
9. LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	56
Obiettivo strategico PPR1_1: Pianificazione, programmazione e controllo	58
Obiettivo strategico PPR1_2: Migliorare il benessere del personale	58



Indice delle tabelle

TABELLA 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DIPARTIMENTO AL 31/12/23	3
TABELLA 2 - TIPOLOGIE RISORSE UMANE AL 31/12/23	3
TABELLA 3 – CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PER RUOLO GIURIDICO	3
TABELLA 4 - CONSISTENZA DEL PTA PER CATEGORIA	3
TABELLA 5 - RIPARTIZIONE DEL PTA PER AMBITI	4
TABELLA 6 – ELENCO SSD DEL PERSONALE DOCENTE DI DIPARTIMENTO	4
TABELLA 7 – REGOLE DIPARTIMENTALI ATTINENTI AL PERSONALE	4
TABELLA 8 – DATI SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2023/2024 (RIFERITI AL PRECEDENTE DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA)	5
TABELLA 9 – ELENCO CORSI DI STUDIO INCARDINATI NEL DIPARTIMENTO A.A. 2024/2025	5
TABELLA 10 – DATI SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA A.A. 2023/2024	6
TABELLA 11 – DATI SUL POST LAUREAM A.A. 2023/2024 (RIFERITI AL 39° CICLO DEL CORSO DI DOTTORATO)	6
TABELLA 12 – ELENCO CORSI DI DOTTORATO A.A. 2024/2025	6
TABELLA 13 – DATI SUI RISULTATI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	7
TABELLA 14 – DATI SUI RISULTATI DELLA TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE	7
TABELLA 15 – SISTEMA DI GOVERNO DEL DIPARTIMENTO	9
TABELLA 16 – COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO INTERNI AL DIPARTIMENTO	10
TABELLA 17 – RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	10
TABELLA 18 – RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO	10
TABELLA 19 – ACRONIMI DI USO COMUNE E UTILIZZATI ALL'INTERNO DEL TESTO	12
TABELLA 20 – IL CICLO DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE	13
TABELLA 21 – LE TEMPISTICHE DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	15
TABELLA 22 – I PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE DEL DIPARTIMENTO	17
TABELLA 23 – SINTESI DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL DIPARTIMENTO DEDICATE ALLA STRATEGIA	18
TABELLA 24 – SCHEDA DESCRITTIVA DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	19
TABELLA 25 – SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA	21
TABELLA 25 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE RICERCA	22
TABELLA 26 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	37
TABELLA 27 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE SOCIETÀ	49
TABELLA 28 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	56



Documenti di riferimento consultati per la stesura del Piano strategico dipartimentale:

- Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e relativi monitoraggi (pubblicati nella sezione del sito dipartimentale dedicata alla pianificazione e programmazione).
- [Piano di Mandato 2024-2029](#);
- [PIAO 2024-2026 anno 2024](#);
- Documenti di riesame e/o di autovalutazione del Dipartimento;
- Documenti di riesame e/o di autovalutazione dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento;
- Relazione del Nucleo di Valutazione;
- Risultati VQR di Dipartimento;
- Risultati di Terza Missione;
- Risultati OPIS di corsi L, LM, LMCU;
- Risultati OPIS di corsi di dottorato;
- Risultati AlmaLaurea;
- Risultati di soddisfazione dell'utenza per servizi offerti direttamente dal Dipartimento;
- Delibere di Dipartimento;
- Elenco di accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati;
- Piano strategico di Ateneo 2025-2030;
- Programmazione triennale (PRO3) 2024 – 2026;
- PIAO 2025-2027 anno 2025.



INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI) si è formato nel 2024 aggregando settori scientifici omogenei per tematiche e metodi nelle attività di ricerca e didattiche. La missione del DISTI è lo sviluppo della ricerca sui temi dell'ingegneria industriale in un contesto internazionale, con particolare riferimento a contenuti di ingegneria meccanica ed economico-gestionali, fornendo al contempo un'articolata offerta formativa sulle medesime tematiche e considerandone l'impatto sulla società e sul territorio in termini di ricadute applicative, sostenibilità e crescita economica.

Elemento fondativo del Dipartimento è la propensione alla ricerca sia applicata che di base, al trasferimento tecnologico e alla formazione di ingegneri capaci di inserirsi nel mondo del lavoro, diffondendo la conoscenza e la cultura tecnico-scientifica e contribuendo alla crescita economica del tessuto produttivo sia in ambito locale che internazionale.

Il dipartimento DISTI svolge un ruolo cruciale nel panorama industriale, specialmente in un'epoca in cui l'innovazione tecnologica è in rapida evoluzione. Operando nell'ambito dei sistemi e delle tecnologie industriali, il DISTI si pone come un punto di riferimento per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni avanzate. La sua importanza risiede nella capacità di integrare conoscenze teoriche con applicazioni pratiche, favorendo la crescita e la competitività delle imprese locali e nazionali. Attraverso una politica di qualità e un approccio interdisciplinare, il DISTI contribuisce a formare professionisti altamente qualificati, pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Il DISTI, con una visione strategica a lungo termine, mira a diventare un centro di eccellenza sia nell'ambito didattico che scientifico. Perseguirà una politica di qualità nelle sue attività istituzionali e si proporrà come interlocutore privilegiato per promuovere lo sviluppo competitivo del territorio nei settori di sua competenza. Inoltre, il DISTI opererà per intensificare collaborazioni a livello internazionale, favorendo scambi di conoscenze e innovazioni con istituzioni e aziende di tutto il mondo, per contribuire allo sviluppo globale delle tecnologie industriali.

La pianificazione strategica del Dipartimento, esposta nel presente documento e relativa al triennio 2025-2027, segue le linee direttrici progettate per il medio-breve termine nell'ambito della strategia d'Ateneo (Innovazione, Interdisciplinarietà, Inclusione ed equità, Internazionalizzazione, Sostenibilità, Responsabilità sociale) ed è articolata nelle quattro missioni Ricerca, Didattica, Società, Persone-patrimonio-risorse. Per ogni missione sono state programmate specifiche azioni, documentate più in dettaglio nel resto del presente documento.

Il DISTI adotta procedure di assicurazione qualità per la ricerca, la didattica, l'azione amministrativa, la terza missione e l'impatto sociale, e nel farlo adotta strumenti informatici ed indicatori quali i risultati della VQR, gli indicatori dell'ASN, la valutazione della didattica da parte degli studenti, le banche dati internazionali con indicatori bibliometrici.

Al fine di attuare le proprie strategie, il Dipartimento ha già stabilito ed intende stabilire accordi di collaborazione con attori sia pubblici che privati operanti nel proprio ambito tecnico-scientifico. Tali accordi sono costantemente monitorati per valutarne i risultati e garantire che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti. Si sottolinea che già ora, nonostante la recente istituzione, il DISTI può contare su progetti di eccellenza e su un'elevata capacità di attrarre finanziamenti e collaborazioni con aziende, grazie a gruppi di ricerca dotati di grande attrattività sul panorama nazionale e internazionale. Inoltre, si rileva la forte attrattività dei corsi di laurea del DISTI, che contano un elevato e crescente numero di iscritti.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

Con l'avvento di tecnologie emergenti come la robotica, l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione dell'industria, il ruolo del DISTI diventerà sempre più rilevante. Queste innovazioni stanno trasformando il modo in cui le industrie operano, richiedendo nuove competenze e approcci. Il DISTI, con la sua esperienza e le sue risorse, è in una posizione privilegiata per guidare questa transizione, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia. Inoltre, il dipartimento funge da catalizzatore per la collaborazione tra università, industria e governo, creando un ecosistema favorevole all'innovazione e allo sviluppo sostenibile.



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Scheda anagrafica del Dipartimento e struttura organizzativa al 31/12/2023

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Denominazione	Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	
Indirizzo	Sede Scientifica di Ingegneria - Pad. 10 Parco Area delle Scienze 181/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 PARMA	
Recapiti	PEC: dipdisti@pec.unipr.it Segreteria didattica: disti.didattica@unipr.it Segreteria amministrativa: disti.amministrazione@unipr.it	
Sito web	https://disti.unipr.it/	
Direttore	Prof. Rinaldo Garziera	
Vice direttore	Prof. Alberto Petroni	
Responsabile amministrativo	Dot. Candeloro Bellantoni	
Regolamento di dipartimento	Regolamento del Dipartimento DISTI	
Altro	Delegata alla didattica: Prof.ssa Barbara Bigliardi Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR: Prof. Daniel Milanese Delegato alla terza missione: Prof. Marcello Vanali Delegato alle fasce deboli: Prof. Fabio Bozzoli Delegato alla ricerca: Prof. Agostino Gambarotta Delegato alle strategie digitali: Prof. Antonio Rizzi Delegato all'istruzione di terzo livello: Prof. Gianni Royer Carfagni	
Portatori di interesse (Stakeholders)	I portatori di interesse, interni ed esterni, del Dipartimento, come nel PSA, sono stati raggruppati in 7 macro gruppi: studentesse e studenti, famiglie, risorse umane, comunità locale, comunità scientifica, fornitori e fornitrici, media e mondo dell'informazione	
Principali Accordi di collaborazione attivi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento (al 31/12/2024)	Didattica	n. * vedere nota
	Ricerca	n. * vedere nota
	TM/impatto sociale	n. * vedere nota
	DID+RIC+TM	n. * vedere nota
	Di cui con partner internazionali:	n. * vedere nota



	Modalità/periodicità monitoraggio:	annuale attraverso la scheda monitoraggio dipartimentale
	https://disti.unipr.it/	
Riconoscimenti (dip.to eccellenza, risultati di rilievo nella ricerca, premi ecc..)	-	

Tabella 1 - Scheda anagrafica Dipartimento al 31/12/23

RISORSE UMANE¹

La presente sezione fotografa lo stato delle risorse umane (componente docente e PTA) al 31/12/2023. In fase di monitoraggio annuale sarà data evidenza delle variazioni rispetto al dato iniziale di contesto.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

	Totale
PERSONALE DOCENTE	* vedere nota
DOTTORANDI	* vedere nota
ASSEGNISTI	* vedere nota
PTA	* vedere nota

Tabella 2 - Tipologie risorse umane al 31/12/23

RUOLO PERSONALE DOCENTE²	Totale
Docente di Prima fascia	* vedere nota
Docente di Seconda fascia	* vedere nota
Ricercatore universitario	* vedere nota
Ricercatore a t.d. tipo a)	* vedere nota
Ricercatore a t.d. tipo b)	* vedere nota
Ricercatore a t.d. in Tenure Track	* vedere nota

Tabella 3 – Consistenza del personale docente per ruolo giuridico

CATEGORIA³	Ambito		Totale
	Amm.vo	Tecnico	
EP	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota
D	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota
C	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota
B	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota

Tabella 4 - Consistenza del PTA per categoria

¹ <https://disti.unipr.it/personale>

² <https://disti.unipr.it/cerca-unita>

³ <https://disti.unipr.it/personale-tecnico-amministrativo>



Ripartizione PTA per ambito*	AMMINISTRAZIONE	DIDATTICA	RICERCA	TERZA MISSIONE	Altro
Amministrativo	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota
Tecnico	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota	* vedere nota

*in FTE= Full time equivalent (tempo pieno= 1, part time 50% = 0,5) - es. personale a t.p. 100% didattica sarà indicato come 1 nella colonna Didattica, se un'unità lavorativa supporta i docenti al 50% per attività di ricerca e al 50% per terza missione sarà conteggiato 0,5 Ricerca e 0,5 TM.

Tabella 5 - Ripartizione del PTA per Ambiti

Settori Scientifico Disciplinari (SSD) del personale docente afferente al Dipartimento
<p>* vedere nota</p> <ul style="list-style-type: none"> • ING-IND/08 Macchine a fluido • ING_IND/10 Fisica tecnica industriale • ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale • ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche • ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine • ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine • ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale • ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione • ING-IND/17 Impianti industriali meccanici • ING/IND 21 Metallurgia • ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali • ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale • SECS-S/03 Statica economica

Tabella 6 – Elenco SSD del personale docente di Dipartimento

Regolamenti/linee guida personale afferente	In via di definizione * vedere nota
--	--

Tabella 7 – Regole dipartimentali attinenti al personale



DIDATTICA

L'offerta didattica del DISTI (a.a. 2024/2025) si articola in 2 Corsi di Laurea e 4 Corsi di Laurea Magistrale (di cui 1 interateneo), ed 1 Corso di Dottorato di ricerca, come di seguito elencato.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

CORSI DI STUDIO Link sito web del Dipartimento per dettaglio sui corsi di laurea e corsi di laurea magistrali	N° corsi	N° Studenti iscritti	N. Tutor
Corsi di laurea triennale	2	1.965	28
di cui corsi laurea orientamento professionale	-	-	-
Corsi di laurea magistrale	4	625	-
Corsi di laurea magistrale ciclo unico	-	-	-
Corsi a doppia titolazione	3	13	1

Tabella 8 – Dati sulla programmazione didattica a.a. 2023/2024 (riferiti al precedente Dipartimento di afferenza, Dipartimento di Ingegneria e Architettura)

Corsi di studio	Tipo corso
Corso di laurea in Ingegneria Gestionale ⁴ - classe L-9 (Ingegneria Industriale)	L
Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica ⁵ - classe L-9 (Ingegneria Industriale)	L
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ⁶ - classe LM-31 (Ingegneria Gestionale)	LM
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica ⁷ - classe LM-33 (Ingegneria Meccanica)	LM
Corso di Laurea Magistrale in Engineering for the Food Industry ⁸ - classe LM-33 (Ingegneria Meccanica)	LM
Corso di Laurea Magistrale in Advanced Automotive Engineering (erogato in lingua inglese) ⁹ - classe LM-33 (Ingegneria Meccanica), con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia	LM

Tabella 9 – Elenco corsi di studio incardinati nel Dipartimento a.a. 2024/2025

⁴ <https://corsi.unipr.it/it/cdl-ig>

⁵ <https://corsi.unipr.it/it/cdl-im>

⁶ <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ig>

⁷ <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-im>

⁸ <https://corsi.unipr.it/en/cdlm-iimia>

⁹ <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/advanced-automotive-engineering>



Mobilità studentesca	n. studenti
Mobilità in uscita Erasmus + a fini di studio	* vedere nota
Mobilità in uscita Erasmus + a fini tirocinio	* vedere nota
Mobilità in Entrata - Erasmus+	* vedere nota
Mobilità Overworld – Flussi in uscita	* vedere nota
Mobilità Overworld – Flussi in entrata	* vedere nota

Tabella 10 – Dati sulla mobilità studentesca a.a. 2023/2024

CORSI DI STUDIO POST LAUREAM (link pag. sito web dip.to per dettaglio)	N° corsi/scuole	Studenti iscritti
Corsi di dottorato di ricerca	1	9
Scuole di specializzazione	-	-
Master di primo livello	-	-
Master di secondo livello	-	-
Corsi perfezionamento	-	-

Tabella 11 – Dati sul post lauream a.a. 2023/2024 (riferiti al 39° ciclo del Corso di Dottorato)

DOTTORATI DI RICERCA			
Dottorato di ricerca	Scuola dottorale di afferenza	Ciclo	Studenti iscritti
in Ingegneria Industriale ¹⁰	SDIA – Scuola di Dottorato in Ingegneria e Architettura ¹¹	38° - 39° - 40° ciclo	17 (38° ciclo)
			9 (39° ciclo)
			8 (40° ciclo)

Tabella 12 – Elenco corsi di dottorato a.a. 2024/2025

RICERCA (al 31/12/2023)

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Pubblicazioni anno 2023	* vedere nota	
Ricerca competitiva	Totale progetti attivi 31/12/2023	* vedere nota
	progetti locali	* vedere nota
	progetti regionali	* vedere nota
	progetti ministeriali	* vedere nota
	europei	* vedere nota
	fondazioni	* vedere nota
	PNRR	* vedere nota
etc	* vedere nota	

¹⁰ <https://disti.unipr.it/node/3082>

¹¹ <https://disti.unipr.it/didattica/dottorato-di-ricerca>



Tabella 13 – Dati sui risultati della ricerca dipartimentale

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (al 31/12/2023)

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Ricerca commissionata	<i>contratti attivi al 31/12/2023</i>	* vedere nota
	<i>Altro (es. prestazioni a tariffario...)</i>	* vedere nota
eventi/seminari organizzati		* vedere nota
Spin – off		* vedere nota
Brevetti		* vedere nota

Tabella 14 – Dati sui risultati della terza missione dipartimentale



2. IL SISTEMA DI GOVERNO

I principali organi del DISTI sono il **Direttore**, il Consiglio, la Giunta. Il Direttore (prof. Rinaldo Garziera) ha la rappresentanza del Dipartimento ed è responsabile del suo funzionamento, gestione e organizzazione. Svolge funzioni di promozione e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento medesimo. È altresì responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali. Sovrintende alle attività di ricerca e di didattica, di concerto con i Presidenti del Consiglio di Corso di Studi e secondo le linee di indirizzo di Ateneo sulla programmazione didattica. Coadiuvato il Direttore nello svolgimento delle proprie mansioni il **Vicedirettore** (Prof. Alberto Petroni). Inoltre, la gestione delle attività dipartimentali è affidata ad un pool di **delegati del Direttore**: Delegata alla didattica (Prof.ssa Barbara Bigliardi), Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR (Prof. Daniel Milanese), Delegato alla terza missione (Prof. Marcello Vanali), Delegato alle fasce deboli (Prof. Fabio Bozzoli), Delegato alla ricerca (Prof. Agostino Gambarotta) e Delegato alle strategie digitali (Prof. Antonio Rizzi).

Il **Consiglio di Dipartimento** è l'organo che definisce la missione del Dipartimento e ne delibera la programmazione e la gestione delle attività. È costituito dai docenti afferenti al Dipartimento stesso, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, dal Responsabile Amministrativo-Gestionale (RAG) di Dipartimento (che funge anche da segretario durante le sedute del Consiglio), e da una rappresentanza studentesca. Il Consiglio si riunisce, di norma, con cadenza mensile (o comunque almeno bimestrale).

La **Giunta di Dipartimento** è costituita dal Direttore di Dipartimento, che la presiede, dal Vice Direttore, dai Delegati del Direttore, da rappresentanti eletti, di cui un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore, un'unità di personale tecnico-amministrativo, nonché uno tra gli studenti eletti nel Consiglio di Dipartimento. La Giunta di Dipartimento si riunisce di norma prima delle sedute calendarizzate per il Consiglio di Dipartimento, in base ai punti di discussione previsti per il Consiglio di Dipartimento.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Sistema di Governo del Dipartimento		
Organi di Governo ¹²	Deleghe del Direttore del Dipartimento ¹³	Altro
Direttore: <i>Prof. Rinaldo Garziera</i> Vice Direttore: <i>Prof. Alberto Petroni</i> Consiglio di Dipartimento ¹⁴ Giunta del Dipartimento ¹⁵	Delegata alla didattica: <i>Prof.ssa Barbara Bigliardi</i> Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR: <i>Prof. Daniel Milanese</i>	Commissioni del Dipartimento ¹⁷

¹² <https://disti.unipr.it/node/1109>

¹³ <https://disti.unipr.it/node/1109#paragraph-id--5898>

¹⁴ <https://disti.unipr.it/node/2023>

¹⁵ <https://disti.unipr.it/node/2023>

¹⁷ <https://disti.unipr.it/dipartimento/organizzazione/commissioni-dipartimentali>



Rappresentanti degli studenti ¹⁶	<p>Delegato alla terza missione: <i>Prof. Marcello Vanali</i></p> <p>Delegato alle fasce deboli: <i>Prof. Fabio Bozzoli</i></p> <p>Delegato alla ricerca: <i>Prof. Agostino Gambarotta</i></p> <p>Delegato alle strategie digitali: <i>Prof. Antonio Rizzi</i></p> <p>Delegato all'istruzione di terzo livello: <i>Prof. Gianni Royer Carfagni</i></p>	
---	--	--

Tabella 15 – Sistema di Governo del Dipartimento

Commissioni e gruppi di lavoro¹⁸	
Presidio della Qualità del Dipartimento (PQD)	<p>Il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) è l'organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento#paragraph-id--6266</p>
Commissione Didattica	<p>La Commissione didattica ha funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia di didattica.</p> <p>https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica</p>
Gruppi di Riesame	<p>Il Gruppo di Riesame è composto da figure interne al corso di studio medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista. Il Gruppo di Riesame è di norma costituito dal presidente del corso di studio, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del corso di studio. Il Gruppo di Riesame ha il compito di guidare il corso di studio verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il Gruppo di Riesame gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il corso di studio effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.</p> <p>https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica#paragraph-id--6284</p>
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)	<p>A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento</p>

¹⁶ <https://disti.unipr.it/node/5086>

¹⁸ <https://disti.unipr.it/dipartimento/organizzazione/commissioni-dipartimentali>



	<p>dei Dipartimenti, ogni Dipartimento istituisce una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) composta da un Docente e da uno Studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento.</p> <p>La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.</p> <p>https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica#paragraph-id--6279</p>
Comitati di indirizzo	<p>Il Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.</p> <p>Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali ha istituito diversi Comitati di Indirizzo, a seconda dell'area con omogeneità didattica.</p> <p>https://disti.unipr.it/node/2516</p>
Commissione di Mobilità Internazionale	<p>La Commissione di Mobilità Internazionale del DISTI si occupa delle attività legate ai progetti di scambio internazionale che permettono agli studenti dei vari corsi di studio di cogliere le opportunità per trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero nell'ambito del programma "Erasmus" e presso Università straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione.</p> <p>https://disti.unipr.it/servizi/rapporti-internazionali</p>

Tabella 16 – Commissioni e gruppi di lavoro interni al Dipartimento

Struttura organizzativa	
articolazione uffici, organigramma, unità ecc	In fase di definizione * vedere nota

Tabella 17 – Rappresentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il Sistema di AQ¹⁹	
Qualità della didattica	https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica
Qualità dei corsi di dottorato	In fase di implementazione
Qualità della Ricerca	https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento
Qualità della TM	In fase di implementazione

Tabella 18 – Rappresentazione della struttura del Sistema di AQ del Dipartimento

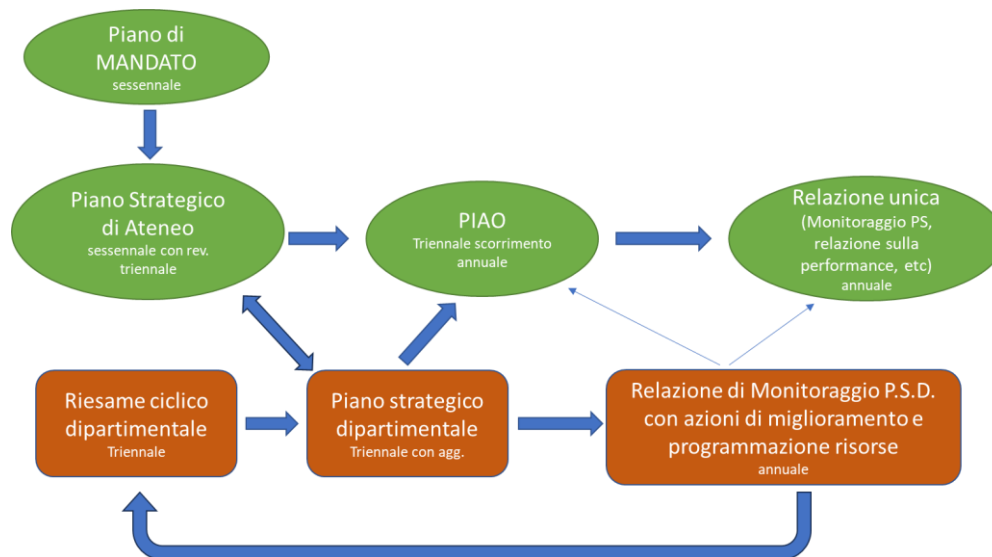
¹⁹ <https://disti.unipr.it/node/100033>

3. NOTA METODOLOGICA

Il PSD recepisce la **logica PDCA** (Plan-Do-Check-Act), evidenziando una maggiore integrazione e coerenza sistemica tra le politiche, strategie e obiettivi operativi attraverso un'organizzazione funzionale alla propria strategia sulla qualità e una maggiore attenzione alle risorse disponibili. Si evidenzia, quindi, una maggiore attenzione al ciclo di pianificazione e programmazione dipartimentale e in particolare al legame funzionale tra strategia (obiettivi strategici), gestione operativa (azioni e obiettivi operativi) e risorse necessarie per la loro realizzazione (risorse umane, finanziarie, strutture, attrezzature, tecnologie, Know-how).

È sempre più evidente il legame e la coerenza tra ciclo di pianificazione e programmazione di Ateneo (Piano mandato, PSA, PIAO, Relazione unica) e ciclo di pianificazione e programmazione del Dipartimento (PSD, AQ, azioni operative e obiettivi operativi dipartimentali recepiti nel PIAO, Scheda monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati), nonché l'integrazione con la programmazione di Ateneo PRO3.

Il piano strategico dipartimentale avrà una durata triennale. Ogni anno, in una fase di riesame, saranno monitorati i risultati mediante la misurazione degli indicatori strategici e l'analisi delle azioni svolte. Le eventuali azioni di miglioramento, per risolvere eventuali criticità o per rispondere all'evoluzione del contesto di riferimento, saranno esplicitate nella Relazione di monitoraggio annuale.



Elenco degli Acronimi utilizzati

AQ	Assicurazione della Qualità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdS	Corso/i di Studio
CEL	Collaboratore Esperto Linguistico
CPPQ	Commissione Pianificazione, Performance e Qualità
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
PQD	Presidio della Qualità di Dipartimento



PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
p.o.	Punto organico
PO	Professore ordinario
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico di Dipartimento
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
RAG	Responsabile amministrativo gestionale del Dipartimento
R.P.C.T./RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RTD - RTT	Ricercatore a Tempo Determinato - Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track
S.A.	Senato Accademico
SDGs	<i>Sustainable Development Goals</i>
S.S.D.	Settore Scientifico Disciplinare
U.O.	Unità Organizzativa

Tabella 19 – Acronimi di uso comune e utilizzati all'interno del testo

IL CICLO DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
PLAN	Piano strategico dipartimentale (PSD)	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> Commissione/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione) PQD (condivisione, pianificazione obiettivi di AQ, definizione processi per attuazione PSD) CdD (approvazione) CPPQ (valutazione coerenza con PSA) S.A. (delibera /presa d'atto coerenza con PSA) CdA (delibera coerenza con PSA) 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi strategici dipartimentali, compresi gli obiettivi di AQ Azioni strategiche progettate per realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali Risorse economico finanziarie, umane, strumentali e infrastrutture
DO	PSD, Delibere CdD, documenti di AQ, PIAO, altro	Annuali / pluriennali	<ul style="list-style-type: none"> Personale docente (gestione) PTA (operatività) Direttore di Dip.to (definizione e assegnazione obiettivi operativi) CdA (approvazione PIAO) 	Attività operative per realizzare gli obiettivi strategici, inclusi gli obiettivi operativi di performance del PTA
CHECK	Relazione annuale del PQD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> PQD (predisposizione) CdD (approvazione) 	Risultati degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
			<ul style="list-style-type: none"> • Altre commissioni/gdl e referenti dipartimentali 	
	Relazione monitoraggio dipartimentale	Annuale (di norma entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione) • CdD/Giunta, • CPPQ (modello e avvio fase) • Commissioni/gdl/referenti dipartimentali 	Monitoraggio obiettivi e degli indicatori strategici e delle azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse
	Relazione unica di Ateneo	Annuale (entro il 31 maggio di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> • CPPQ (supervisione) • CdA (approvazione) • NdV (validazione) 	Rendicontazione dei risultati generali di Ateneo inclusa la performance dipartimentale
ACT	Relazione annuale del PQD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> • CdD/Giunta, • PQD • CPPQ • Commissioni/gdl/referenti dipartimentali 	Individuazione aspetti critici
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> • PQD (responsabilità organizzativa) • CdD/Giunta • Commissioni/gdl/referenti dipartimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riesame Dipartimentale • Azioni correttive e migliorative • Aggiornamento risorse • Redazione compendio attività di Riesame

Tabella 20 – Il Ciclo della strategia dipartimentale

Nella fase di pianificazione (**Plan**) si definiscono le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo termine. Tali strategie contribuiscono da un lato alla realizzazione della strategia di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2025-2030*), dall'altro contribuiscono alla realizzazione della specifica missione dipartimentale, alla luce delle peculiarità delle discipline che ne costituiscono le fondamenta. Il raggiungimento della strategia dipartimentale (obiettivi strategici) è misurato attraverso indicatori strategici.

La realizzazione della strategia dipartimentale (**Do**) avviene grazie all'azione sinergica della componente docente e PTA, attraverso azioni strategico-operative, la cui efficacia è misurata dagli indicatori strategici, e attraverso obiettivi di performance. Questi ultimi vengono assegnati annualmente a tutto il PTA in sede di approvazione del PIAO. Il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, funzionale alla creazione di valore pubblico, viene monitorato annualmente attraverso una relazione/scheda monitoraggio, in cui si dà evidenza delle azioni e obiettivi operativi del dipartimento (**CHECK**).

Dal monitoraggio dei risultati raggiunti discendono proposte di azioni correttive, aggiuntive e migliorative (**ACT**) che verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva.



TEMPISTICHE DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027 DEL DIPARTIMENTO

Il piano strategico dipartimentale ha durata triennale con aggiornamento annuale delle azioni di miglioramento (per le strategie critiche o che necessitano di modifiche per adeguamento al contesto di riferimento) nell’ambito di una Relazione di monitoraggio annuale.

Di seguito si riportano le tempistiche del ciclo di pianificazione del Dipartimento (in colore marrone), integrato con il ciclo di Ateneo di pianificazione e programmazione (in colore verde).

2024

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Piano di mandato 2024-2029												
Piano strategico di Ateneo 2025-2030												
Piano strategico dipartimentale 2025-2027												
PIAO 2025-2027												
Budget 2025-2027												
Relazione unica di Ateneo 2023												
Relazione di monitoraggio a.s. 2023 PS dip. 22-24												
Riesame ciclico di Dipartimento												

2025

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2026-2028												
Budget 2026-2028												
Relazione unica di Ateneo 2024												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2024 PS dip. 22-24												

2026

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2027-2029												
Budget 2027-2029												
Relazione unica di Ateneo 2025												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2025 PS dip. 2025-2027												

2027

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Revisione piano strategico di Ateneo 2025-2030												
Piano strategico dipartimentale 2028-2030												
PIAO 2028-2030												
Budget 2028-2030												
relazione unica di Ateneo 2026												
Relazione di monitoraggio a.s. 2026 PS dip. 2025-2027												
Riesame ciclico del Dipartimento												



2028

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2029-2031												
Budget 2029-2031												
Relazione unica di Ateneo 2027												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2027 PS dip. 2025-2027												

2029

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2030-2032												
Budget 2030-2032												
Relazione unica di Ateneo 2028												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2028 PS dip. 2028-2030												

Tabella 21 – Le tempistiche del Piano strategico dipartimentale

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE

La distribuzione interna delle risorse di personale docente rappresenta un elemento strategico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, in coerenza con la missione accademica e le linee guida stabilite dall'Ateneo. Tale distribuzione si basa su criteri di trasparenza, efficienza e sostenibilità, garantendo il massimo impatto nelle aree di ricerca, didattica e terza missione.

Il Dipartimento opera in conformità con i principi e i vincoli definiti dall'Ateneo, i quali includono:

- Equità nella distribuzione delle risorse: un'allocazione proporzionata alle necessità delle diverse missioni, evitando squilibri tra settori scientifico-disciplinari.
- Coerenza strategica: allineamento agli obiettivi prioritari di Ateneo, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'inclusione e all'internazionalizzazione.
- Adattabilità e flessibilità: capacità di rimodulare le risorse in risposta a cambiamenti nel contesto accademico, normativo o sociale.

Le risorse di personale docente sono assegnate per supportare le tre missioni fondamentali:

- Ricerca: supporto ai progetti di ricerca in corso e promozione di nuove iniziative in ambiti emergenti, con attenzione all'interdisciplinarietà e al trasferimento tecnologico.
- Didattica: garanzia di una formazione di alta qualità, con un'adeguata copertura delle attività di insegnamento e tutoraggio nei corsi di laurea e post-laurea.
- Terza missione: promozione di iniziative di impatto sociale e tecnologico, nonché collaborazioni con aziende, enti pubblici e privati.

Il Dipartimento mira a:

- Consolidare i settori chiave: garantendo il supporto necessario ai settori già fondamentali per l'attività didattica e di ricerca.
- Sostenere l'innovazione: rafforzando i settori scientifico-disciplinari emergenti e rilevanti per le sfide future, come l'intelligenza artificiale, la robotica, la digitalizzazione industriale e la sostenibilità.
- Riequilibrare il rapporto studenti/docenti: incrementando il numero di docenti, ove necessario, per assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa e migliorare l'esperienza educativa.

La pianificazione delle risorse è affiancata da un monitoraggio regolare:



Queste misure mirano a rafforzare il ruolo del Dipartimento come centro di eccellenza didattica e scientifica, garantendo al contempo un utilizzo efficiente e strategico delle risorse disponibili.

INCENTIVI E PREMIALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

Il sistema di incentivi e premialità è pensato per valorizzare il contributo del personale docente e tecnico-amministrativo, riconoscendo l'impegno e i risultati che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento. Si tratta di uno strumento fondamentale per promuovere la qualità della ricerca, della didattica e dei processi amministrativi, incoraggiando al contempo l'innovazione e la collaborazione.

Per i docenti, gli incentivi saranno assegnati considerando diversi aspetti, come la produzione di pubblicazioni scientifiche di elevata qualità, la capacità di attrarre finanziamenti per progetti di ricerca, l'ideazione di metodi didattici innovativi e il contributo a iniziative che rafforzino il legame tra università e territorio. Anche il supporto attivo alle attività del Dipartimento, ad esempio attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro o commissioni, sarà adeguatamente riconosciuto.

Per il personale tecnico-amministrativo, invece, si terrà conto della qualità del supporto fornito ai progetti di ricerca e alle attività didattiche, dell'efficienza dimostrata nell'implementare nuovi processi e strumenti, e della capacità di contribuire al miglioramento generale dell'organizzazione e del clima lavorativo.

Gli incentivi potranno essere di tipo economico, come premi basati sui risultati raggiunti, oppure consistenti in opportunità di sviluppo professionale. Per garantire equità e trasparenza, il sistema di premialità sarà basato su regole chiare e condivise, con criteri e modalità di assegnazione definiti dal Consiglio di Dipartimento con cadenza annuale.

Il sistema sarà oggetto di monitoraggio costante per verificarne l'efficacia e introdurre eventuali miglioramenti. In questo modo, il Dipartimento punta a creare un ambiente stimolante e collaborativo, che valorizzi le competenze e i risultati di ogni membro della comunità accademica, favorendo una cultura del merito e dell'eccellenza.

I PORTATORI DI INTERESSE DEL DIPARTIMENTO

L'approfondita analisi del contesto e della collettività di riferimento del Dipartimento ha consentito di classificare i portatori d'interesse, interni ed esterni, nei sette macro-gruppi identificati anche a livello di Ateneo, segnatamente:

macro-gruppo	Interni/esterni	Descrizione
Studentesse e studenti	interni	Attuali e futuri, iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale afferenti al DISTI, ed ai corsi <i>post lauream</i> (al momento, al Corso di Dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale). Sono il fulcro dell'attività formativa del Dipartimento. Il loro interesse risiede nella qualità dell'istruzione, nelle opportunità di crescita personale e professionale, e nella possibilità di accedere a strumenti e risorse per affrontare il mondo del lavoro.



Famiglie	esterni	Le famiglie della comunità studentesca supportano economicamente e moralmente le studentesse e gli studenti. Sono interessate alla reputazione del Dipartimento, alla sicurezza e al benessere degli studenti, oltre alle opportunità future offerte dai percorsi di studio.
Risorse Umane	interni	Comprendono Personale Tecnico amministrativo (PTA), docenti (ordinari, associati, a contratto), ricercatori, assegnisti e borsisti di ricerca, collaboratori. Il loro interesse è legato a un ambiente lavorativo stimolante e collaborativo, alla valorizzazione delle competenze e al supporto per la ricerca e l'innovazione.
Comunità locale	esterni	Rappresenta il contesto territoriale che ospita il Dipartimento ed è composta da cittadine e cittadini, Committenti e fruitori di servizi a pagamento in generale, Associazioni, Fondazioni e imprese, Enti, altre PA, Istituzioni. È interessata alle ricadute positive dell'attività accademica, come la creazione di posti di lavoro, la formazione di professionisti qualificati e la promozione dello sviluppo economico e culturale.
Comunità scientifica	esterni	Nazionale e internazionale, include ricercatori, istituzioni accademiche e organizzazioni. È interessata alla produzione di conoscenza, alla collaborazione scientifica, alla qualità delle pubblicazioni e al contributo del Dipartimento al progresso tecnologico e scientifico.
Fornitori e fornitrici	esterni	Fornitori e fornitrici del Dipartimento con i quali l'Università può realizzare anche relazioni in ottica di sperimentazione. Il loro interesse è nel mantenere relazioni trasparenti e collaborative, garantendo continuità e qualità nei servizi offerti.
Media e mondo dell'informazione	esterni	Canali di comunicazione scritta e online, rappresentano i veicoli attraverso cui il Dipartimento comunica con l'esterno. Sono interessati a storie di successo, ricerche innovative e contributi alla società, promuovendo una percezione positiva e accrescendo la visibilità del Dipartimento.

Tabella 22 – I principali portatori di interesse del Dipartimento

In aggiunta a quelli riportati nella precedente tabella, è possibile considerare tra i portatori di interesse anche i Comitati di indirizzo. Questi ultimi rappresentano un organo consultivo essenziale per il Dipartimento, volto a favorire il dialogo e l'integrazione tra il mondo accademico, le istituzioni, e il settore industriale. La loro funzione principale è orientare le attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico verso le esigenze della società e del mercato del lavoro. I comitati di indirizzo sono composti da rappresentanti di:

- Aziende e organizzazioni industriali rilevanti nel settore di riferimento.
- Enti pubblici e privati che collaborano con il dipartimento.
- *Alumni* e professionisti che portano esperienza pratica dal mondo del lavoro.



- Membri del personale accademico del dipartimento.

Tra gli obiettivi principali dei Comitati di indirizzo è possibile citare i seguenti:

- allineamento con il mercato del lavoro;
- garantire che i corsi di laurea e i programmi di ricerca siano coerenti con le competenze richieste dal settore industriale e tecnologico;
- innovazione e sviluppo;
- suggerire linee guida per lo sviluppo di nuovi programmi formativi e la definizione delle priorità di ricerca, tenendo conto delle sfide globali e delle innovazioni emergenti;
- collegamento con il territorio;
- promuovere la collaborazione tra il dipartimento e il tessuto economico locale, favorendo progetti congiunti, stage e opportunità di impiego per gli studenti;
- valutazione e miglioramento continuo;
- monitorare l'efficacia dei percorsi formativi e delle attività del dipartimento, fornendo *feedback* utili per il miglioramento continuo;
- promozione del networking;
- creare una rete di connessioni tra il dipartimento e le realtà esterne, potenziando la visibilità e la reputazione dell'istituzione.

I Comitati di indirizzo rappresentano un ponte strategico tra accademia e industria, consentendo al Dipartimento di anticipare le evoluzioni del mercato e di preparare laureati con competenze aggiornate e rilevanti per il futuro.

RISORSE ECONOMICHE (al 31/12/2023)

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Risorse economiche

* vedere nota

Tabella 23 – Sintesi delle risorse economiche del Dipartimento dedicate alla strategia



4. CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO

Attraverso la pianificazione strategica il Dipartimento individua gli obiettivi strategici che intende perseguire nel medio-lungo periodo per migliorare le proprie performance istituzionali e amministrative, nonché le modalità operative e le risorse necessarie per il loro conseguimento, tenendo conto della forte sinergia fra componente docente e tecnica-amministrativa del personale. Nel seguito del PSD, per ognuna delle quattro missioni di Dipartimento, si descrivono gli obiettivi strategici mediante «schede», ciascuna strutturata in due parti: la prima raccoglie contenuti descrittivi e la seconda raccoglie gli indicatori per il monitoraggio e la misurazione dei risultati attesi. Nello specifico, per ognuno degli obiettivi individuati, vengono descritti i seguenti elementi:

Codice, Titolo e descrizione dell'obiettivo strategico	Codice, titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo
Linee Direttrici	Come da Piano di mandato rettorale (innovazione, interdisciplinarietà, inclusione ed equità, internazionalizzazione, sostenibilità e responsabilità sociale)
Linee di indirizzo politico	Sono definite nel Piano di Mandato
Missione di riferimento	Ricerca, Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti, Società, Persone, Patrimonio e Risorse
Azioni strategiche	Azioni, articolate e complesse, ritenute necessarie per la realizzazione dell'obiettivo strategico
Portatori di interesse	I portatori di interesse, interni ed esterni, sono stati raggruppati in 7 macro gruppi (studentesse e studenti, famiglie, risorse umane, comunità locale, comunità scientifica, fornitori e fornitrici, media e mondo dell'informazione)
Responsabilità politica e gestionale	Direttore di Dipartimento, vice Direttore, Delegati del Direttore e altri ruoli all'interno del Dipartimento. La responsabilità gestionale comporta la necessità di individuare azioni operative idonee alla realizzazione dell'azione strategica.
Collegamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs)	per ogni obiettivo viene specificato, tramite la corrispondente icona SDG, il collegamento ai goals dell'Agenda ONU 2030. La sostenibilità rappresenta una delle sei linee direttrici del PS 2025-2030
Collegamento alle missioni PNRR	per ogni obiettivo viene specificato, tramite la corrispondente icona, il collegamento alle corrispondenti missioni del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tabella 24 – Scheda descrittiva degli obiettivi del Piano strategico dipartimentale



5. SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA

Di seguito si riporta l'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce del DISTI sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento, riassunta sinteticamente nella *Tabella 25 – SWOT analysis complessiva*. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del dipartimento. Tale prospetto deriva dall'aggregazione degli elementi analizzati nelle SWOT analysis delle singole missioni riportate nella successive *Tabella 26, Tabella 27, Tabella 28 e Tabella 29*.



S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Competenze in linea con le esigenze del settore industriale italiano ed internazionale.		Dipartimento di recente istituzione.
	Il Dipartimento affronta temi fondamentali per lo sviluppo industriale e nella trasformazione digitale delle imprese.		Necessità di completare la digitalizzazione dei processi dipartimentali.
	Successo dei corsi di laurea erogati, in termini di numerosità degli iscritti e gradimento.		Saturazione degli spazi disponibili per uffici, laboratori, didattica e dottorandi.
	Formazione che risponde alle richieste del mercato del lavoro, sia in Italia che all'estero.		Peso della burocrazia in pratiche routinarie (es. acquisti).
	Buona attrattività di diversi corsi di studio nei confronti di studenti di altre regioni.		Bassa attrattività nei confronti di studenti in possesso di un titolo di studio precedente conseguito all'estero.
	Elevato tasso di occupazione post-laurea.		Rapporto studenti/docenti elevato.
	Presenza di iniziative di internazionalizzazione con rilascio di doppio titolo.		Necessità di incrementare il numero di docenti di riferimento, per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa.
	Capacità di attrazione di fondi provenienti dal mondo industriale e delle associazioni per il finanziamento ed il sostegno delle attività didattiche.		Necessità di aule didattiche e informatiche adeguate alla numerosità crescente del numero di studenti.
	Percentuale di abbandoni costante o in diminuzione.		Le procedure di attivazione dei tirocini curriculari presentano delle criticità.
	Buoni risultati didattici.		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Opportunità di valorizzare il Dipartimento mediante il reclutamento di personale altamente qualificato.		Diminuzione dei finanziamenti pubblici dopo il PNRR.
	Il tessuto industriale del territorio favorisce il trasferimento tecnologico e l'impiego dei laureati.		Carenza di fondi strutturali per attività di supporto alla didattica.
	Crescente importanza di temi di intelligenza artificiale e robotica nel panorama mondiale, temi trattati dal Dipartimento.		Crescita delle incombenze burocratiche che sottraggono tempo alla ricerca e alla didattica.
	Potenziamento e diversificazione dell'offerta formativa mediante l'attivazione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale (attivato a partire dall'a.a. 2025/2026) erogato in modalità prevalentemente a distanza.		Evoluzione del sistema formativo a distanza (lauree on-line).
	Introduzione di curricula o riorganizzazione di quelli esistenti in corsi di studio esistenti.		Il calo demografico potrebbe portare ad un calo, nei prossimi anni, del numero degli iscritti.
	Potenziamento della didattica post-laurea.		Contesto geopolitico internazionale instabile.
			L'aumento del costo della vita potrebbe incidere sulla numerosità degli studenti fuori sede.
			I test di accesso (TOLC) alle lauree triennali rivelano una notevole diminuzione della partecipazione al test.

Tabella 25 – SWOT analysis complessiva

6. LA MISSIONE RICERCA

La missione "Ricerca" del Dipartimento è promuovere lo sviluppo e la diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica attraverso attività di ricerca di base e applicata, in linea con le sfide globali e le esigenze del territorio. Il Dipartimento si impegna a favorire l'innovazione, la collaborazione interdisciplinare e il trasferimento tecnologico, contribuendo al progresso della società e alla crescita del tessuto economico. La missione pone al centro l'eccellenza scientifica, la valorizzazione dei ricercatori e l'internazionalizzazione delle attività, consolidando il ruolo del Dipartimento come polo di riferimento nel panorama accademico e industriale.

In linea con il PSA, la ricerca rappresenta una missione trainante per lo sviluppo del Dipartimento. Il Dipartimento rappresenta, infatti, un riferimento nel territorio come centro di competenze multidisciplinare a supporto di aziende, pubbliche amministrazioni e cittadini, per affrontare le attuali sfide della trasformazione digitale e sostenibile, nonché le sfide legate ai complessi cambiamenti nei processi di innovazione e produzione dovuti alle tecnologie emergenti più dirompenti, quali l'intelligenza artificiale (AI).

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Ricerca del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Buona diversificazione degli ambiti disciplinari dei prodotti della ricerca.		Limitato numero di progetti europei finanziati.
	Forte interazione con realtà industriali per ricerche in collaborazione, specialmente nel territorio.		Necessità di ampliare relazioni con aziende al di fuori del territorio, meglio se estere.
	Competenze allineate alle necessità del tessuto industriale italiano ed europeo.		Attività legate ai dottorati di ricerca da potenziare.
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Possibilità di ampliare ulteriormente le capacità del DISTI in materia di trasferimento tecnologico, già intenso ora.		Diminuzione dei finanziamenti pubblici dopo il PNRR.
	Il Dipartimento si occupa di temi di forte attualità (robotica, AI, automazione) che diventeranno sempre più rilevanti.		Eccesso di burocrazia nei processi legati alla ricerca (valutazione, pianificazione, partecipazione ai bandi, auditing etc.)
	Pubblicizzare i risultati delle ricerche del Dipartimento in ambiti internazionali.		Saturazione degli spazi per laboratori e dottorandi.

Tabella 26 – SWOT analysis della Missione Ricerca

Per competenze e temi trattati, il DISTI è in totale sintonia con gli obiettivi delineati nel piano strategico di Ateneo. Per quanto concerne la ricerca, tale strategia d'Ateneo si articola, per il triennio 2025-2027, nei quattro obiettivi:

- R1 – Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale;
- R2 – Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca;
- R3 – Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale;
- R4 – Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale.

Gli obiettivi del piano strategico di Dipartimento si allineano pertanto a tali intenti, presentando azioni concrete per il raggiungimento di quattro obiettivi discussi nelle seguenti pagine.



Obiettivo strategico R1_DISTI_IRD: Internazionalizzazione della Ricerca di Dipartimento

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “R1 – Migliorare la performance dell’Ateneo nella ricerca competitiva internazionale”.

Il Dipartimento mira a rafforzare la propria presenza e reputazione a livello globale attraverso l'internazionalizzazione della ricerca. Questo obiettivo strategico prevede la promozione di collaborazioni con istituzioni accademiche e centri di ricerca internazionali, la partecipazione a progetti di ricerca di respiro globale, e la valorizzazione dei risultati scientifici su scala mondiale. L'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità per attrarre talenti, accedere a risorse e contribuire attivamente alle grandi sfide della comunità scientifica internazionale.

Descrizione
<p>Il DISTI è potenzialmente in grado di esprimere risultati di rilievo nel contesto della ricerca internazionale, grazie alle competenze dei propri ricercatori già operanti con successo su temi di ingegneria industriale anche prima della recente istituzione del Dipartimento.</p> <p>Con riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “R1 – Migliorare la performance dell’Ateneo nella ricerca competitiva internazionale”, si prevede di incrementare le attività del Dipartimento in ambito internazionale principalmente attraverso tre azioni: mediante la partecipazione a bandi competitivi sia EU che extra-EU, mediante il potenziamento delle relazioni con enti ed aziende estere in forma di contratti di consulenza e di ricerca, e mediante l’intensificazione dei rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca presso Università estere.</p>

Linee direttrici
<p>Internazionalizzazione Interdisciplinarietà Sostenibilità Innovazione</p>

Linee di indirizzo politico
<p>Aumentare la competitività e l’attrattività dell’Ateneo in contesti internazionali mediante una ricerca di qualità, sempre più interdisciplinare, innovativa e sostenibile.</p> <p>Potenziare la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali.</p>





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le attività di ricerca del Dipartimento in ambito internazionale mediante la partecipazione a bandi competitivi sia EU che extra-EU. • Potenziamento delle relazioni con enti ed aziende estere in forma di contratti di consulenza e di ricerca. A tal fine è necessario sviluppare la rete di contatti internazionali già esistente nel DISTI per effetto dei precedenti contratti, promuoverne di nuovi, pubblicizzare le competenze del Dipartimento. • Intensificazione dei rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca presso Università estere. Ciò può avvenire per mezzo di varie misure: facilitando la possibilità di effettuare scambi di docenti e ricercatori per periodi all'estero; invitando relatori di chiara fama per seminari e summer school; stipulando accordi di collaborazione. 	<p>Direttore di Dipartimento Delegato alla ricerca Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>Risorse umane Comunità Scientifica Media e mondo dell'informazione</p>	<p>Risorse umane del Dipartimento e comunità scientifica internazionale saranno coinvolti in quanto autori delle ricerche. Media e mondo dell'informazione potranno divulgare risultati di maggiore interesse per il grande pubblico.</p>

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>IR11 - Numero di progetti internazionali finanziati per anno IR12 - Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali per anno</p>	<p>U-gov PJ, IRIS AP e dati forniti dall'area Ricerca</p>	<p>Automatico da database di Ateneo.</p>



Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR11 - Numero di progetti internazionali finanziati per anno	* vedere nota	>2	>2	>2
IR12 - Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali per anno	* vedere nota	>8	>10	>10

Risorse umane

Il raggiungimento dell'Obiettivo R1-IRD presuppone il contributo di tutti i professori di prima e seconda fascia del Dipartimento, dei ricercatori a tempo indeterminato, dei dottorandi e degli assegnisti coinvolti nei progetti internazionali. Il personale tecnico-amministrativo sarà coinvolto principalmente per aspetti contabili ed organizzativi legati allo svolgimento dei progetti. In previsione di un aumento dell'attività di ricerca, sarà necessario considerare il reclutamento di nuove risorse umane in forma di giovani ricercatori ed assegnisti.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Il Dipartimento è già in possesso di strumentazioni, laboratori ed attrezzature necessarie ai fini dell'Obiettivo R1-IRD. Ove si ottengano finanziamenti in seguito alla partecipazione a bandi internazionali, le attrezzature del Dipartimento potranno aumentare in proporzione a quanto previsto nei budget di tali progetti.

Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie saranno fornite dai fondi dei progetti di ricerca eventualmente finanziati (da EU o altri enti esterni).



Obiettivo strategico R2_DISTI_PDR: Potenziamento dei Dottorati di Ricerca

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “R2 – Migliorare la qualità e l’internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca”.

Il Dipartimento si propone di rafforzare i propri programmi di dottorato, puntando su un’offerta formativa avanzata, interdisciplinare e strettamente connessa alle esigenze del mondo della ricerca e dell’industria. L’obiettivo è attrarre studenti altamente motivati e talentuosi, migliorare le opportunità di collaborazione con partner accademici e industriali, e favorire l’inserimento dei dottorandi in progetti di ricerca innovativi. Questo potenziamento mira a formare ricercatori capaci di affrontare le sfide globali e contribuire al progresso scientifico e tecnologico.

Descrizione
Con riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “R2- Migliorare la qualità e l’internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca”, si definisce il presente obiettivo strategico il cui scopo è l’attivazione o il potenziamento di attività che, nell’ambito del Dipartimento, abbiano effetti positivi sulla qualità della ricerca prodotta da dottorandi e dottorande. Si ricorda che una parte rilevante dell’attività di ricerca del Dipartimento dipende dal contributo degli studenti di dottorato, sotto la guida dei rispettivi tutor.

Linee direttrici
Internazionalizzazione Interdisciplinarietà Sostenibilità Innovazione

Linee di indirizzo politico
Aumentare la competitività e l’attrattività dell’Ateneo in contesti nazionali e internazionali mediante una ricerca di qualità, sempre più interdisciplinare, innovativa e sostenibile. Supportare e rafforzare l’attività di ricerca di Ateneo con congrue risorse economiche, umane, strutturali e strumentali. Potenziare la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare i periodi di permanenza all'estero degli studenti e delle studentesse di Dottorato. È necessario sensibilizzare i dottorandi sul valore formativo insito nello svolgere un periodo di mobilità all'estero; questo compito sarà cura dei docenti del DISTI che opereranno da tutor per i rispettivi dottorandi. • Attrarre studenti e studentesse di dottorato da altri atenei. Quest'azione va svolta su più fronti: pubblicizzando la qualità della ricerca nel DISTI (le pubblicazioni accademiche, i progetti innovativi e le collaborazioni internazionali) usando il sito web del dipartimento e altre piattaforme di comunicazione; garantendo la presenza di assegni di ricerca e opportunità di finanziamento per i dottorandi che prevedano la prosecuzione della carriera in ambito universitario; garantendo l'accesso a laboratori all'avanguardia; sviluppando partnership con l'industria; organizzando eventi di orientamento e open day. • Creazione di eventi culturali e scientifici in seno al Dipartimento che possano migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei dottorati. A tal fine è opportuno incrementare gli inviti a docenti esteri perché possano svolgere seminari in Dipartimento. 	<p>Direttore di Dipartimento Delegato alla ricerca Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR Delegato all'istruzione di terzo livello Coordinatore del Corso di Dottorato</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>Risorse umane Comunità Scientifica Studenti Industria Media e mondo dell'informazione</p>	<p>I media avranno lo scopo di pubblicizzare le attività di ricerca dei dottorandi del DISTI. L'industria contribuirà suggerendone di nuove.</p>

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>IR21- Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero IR22- Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo</p>	<p>DM1154 + Pro3 D_b, DM1154 + Pro3 E_d</p>	<p>IR21 = n° dei dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero/n° totale dei dottorandi</p>



		IR22 = n° dei dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero/n° totale dei dottorandi
--	--	--

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR21- Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	* vedere nota	>10%	>12%	>15%
IR22- Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	* vedere nota	>30%	>30%	>30%

Risorse umane

Il raggiungimento dell'Obiettivo R2-PDR richiede una sinergia fra il personale del DISTI e il personale d'Ateneo deputato alla gestione amministrativa dei dottorati. Di particolare importanza sarà la collaborazione con il Coordinatori del corso di Dottorato in Ingegneria Industriale. Il personale tecnico-amministrativo del DISTI potrebbe essere coinvolto saltuariamente per quanto concerne l'organizzazione dei seminari e in generale per aspetti contabili legati agli eventi organizzati in Dipartimento e aventi i dottorandi come principale platea.

Risorse strumentali / infrastrutturali

L'obiettivo non richiede particolari risorse strumentali e infrastrutturali. Tuttavia, si evidenzia la necessità di reperire sistemazioni consone (uffici, scrivanie) per i dottorandi, prevedendo un aumento del loro numero in Dipartimento nei prossimi anni e rilevando che già ora si rischia una saturazione degli spazi.

Risorse economiche

L'Ateneo provvede già ora a coprire le spese per la permanenza all'estero dei dottorandi fornendo un aumento del 50% sull'importo della borsa. Un aumento dei periodi di permanenza all'estero non dovrebbe quindi impattare direttamente sulle risorse del Dipartimento.

Per quanto concerne le spese per seminari ed eventi scientifici, allo stato attuale il loro rimborso grava principalmente sui fondi di ricerca dei docenti e ricercatori proponenti le iniziative: per tale ragione da tempo si sottolinea la necessità di dotare i vari Corsi di Dottorato di un fondo per coprire tali spese; in questo caso i rimborsi non avrebbero conseguenze sulle risorse del Dipartimento.



Obiettivo strategico R3_DISTI_RN: Potenziamento del ruolo del DISTI nella ricerca nazionale

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "R3 – Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale".

Il Dipartimento si impegna a consolidare la propria posizione come punto di riferimento nella ricerca a livello nazionale. Questo obiettivo strategico prevede il rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni accademiche, enti pubblici e privati, e il settore industriale italiano, oltre alla partecipazione attiva a bandi e progetti di rilevanza nazionale. Il DISTI mira a valorizzare le proprie competenze distintive e promuovere l'eccellenza scientifica.

Descrizione
Il presente obiettivo mira a rafforzare il ruolo del Dipartimento nel contesto della ricerca italiana, ponendo particolare attenzione a garantire una continuità del contesto costruito con le progettualità PNRR degli anni precedenti. Si incentiverà la partecipazione dei ricercatori del Dipartimento a bandi ministeriali e di rilevanza nazionale in genere.

Linee direttrici
Interdisciplinarietà Sostenibilità Innovazione

Linee di indirizzo politico
Aumentare la competitività e l'attrattività dell'Ateneo in contesti nazionali e internazionali mediante una ricerca di qualità, sempre più interdisciplinare, innovativa e sostenibile. Garantire la continuità del contesto funzionale e strutturale costruito con le progettualità PNRR, orientando l'attività di ricerca verso contesti competitivi e innovativi.



Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> Garantire la continuità con le progettualità PNRR. Ci si assicurerà che i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) continuino a ricevere supporto e risorse. Andranno monitorati costantemente i progressi e i risultati ottenuti, cercando di integrare nuove iniziative che possano beneficiare delle infrastrutture e delle competenze già sviluppate nel DISTI. Incentivare la partecipazione a bandi ministeriali e nazionali. Si promuoverà attivamente la partecipazione dei ricercatori del DISTI a 	<p>Direttore di Dipartimento Delegato alla ricerca Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR</p>



bandi di finanziamento ministeriali e di rilevanza nazionale. Si organizzeranno sessioni informative e workshop per aiutare i ricercatori a preparare proposte competitive e a comprendere i criteri di valutazione, in collaborazione con gli uffici di Ateneo - U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale. Inoltre, andrà incentivato lo sviluppo di collaborazioni strategiche creando partenariati con altre Università, centri di ricerca e aziende del contesto nazionale. Queste collaborazioni potranno portare a progetti di ricerca congiunti, scambi di conoscenze e accesso a risorse aggiuntive.

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Risorse umane Comunità Locale Comunità Scientifica Aziende del territorio	La collaborazione fra aziende, comunità scientifica e ricercatori del DISTI potrà generare partenariati competitivi.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo su bandi nazionali in rapporto alla numerosità degli addetti IR32 – Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	IRIS AP e dati forniti dall'area Ricerca e PROPER, SCOPUS	Automatico da database IRIS e da SCOPUS

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo su bandi nazionali in rapporto alla numerosità degli addetti	* vedere nota	>0.03	>0.04	>0.04



IR32 – Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	* vedere nota	>20	>20	>20
--	---------------	-----	-----	-----

Risorse umane

Per quanto concerne gli aspetti amministrativi, il raggiungimento dell'Obiettivo R3_DISTI_RN richiede sinergia fra il personale amministrativo del DISTI e l'U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Industriale. Il coinvolgimento del personale tecnico dipenderà dal tipo di progetti approvati, e non è prevedibile a priori.

Risorse strumentali / infrastrutturali

L'obiettivo potrebbe richiedere risorse strumentali e infrastrutturali, in proporzione al tipo e all'estensione dei progetti futuri. Il Dipartimento dispone già di locali laboratori per collocare nuove attrezzature, sebbene sia da valutare caso per caso se dovesse essere necessario reperire spazi aggiuntivi per attrezzature ingombranti.

Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie saranno fornite dai fondi dei progetti di ricerca eventualmente finanziati (dal Ministero o da altri enti nazionali).



Obiettivo strategico R4_DISTI_RB: Sviluppo della ricerca di base

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "R4 – Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca".

Il Dipartimento si propone di promuovere e rafforzare la ricerca di base come fondamento per l'innovazione e l'avanzamento delle conoscenze scientifiche. Questo obiettivo mira a esplorare nuove frontiere teoriche, sviluppare modelli innovativi e ampliare la comprensione dei fenomeni fondamentali che costituiscono la base delle applicazioni tecnologiche. Investire nella ricerca di base significa favorire scoperte che possono generare un impatto duraturo, creando solide basi per futuri progressi scientifici e tecnologici.

Descrizione

La ricerca di base è il motore principale dell'innovazione scientifica. Essa permette di esplorare nuovi concetti, teorie e fenomeni, senza la necessità di immediata applicazione dei risultati. Ritenendo che la ricerca di base sia di fondamentale importanza per tutta la comunità scientifica e che l'Università sia l'alveo naturale in cui si può e si deve sviluppare tale genere di conoscenza, il presente obiettivo si propone di incentivare e di potenziare la ricerca di base presso il DISTI.

Linee direttrici

Internazionalizzazione
Interdisciplinarietà
Sostenibilità
Innovazione
Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Aumentare la competitività e l'attrattività dell'Ateneo in contesti nazionali e internazionali mediante una ricerca di qualità, sempre più interdisciplinare, innovativa e sostenibile.
Supportare e rafforzare l'attività di ricerca di Ateneo con congrue risorse economiche, umane, strutturali e strumentali.
Potenziare la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali.
Favorire il principio di inclusione, l'equità, la responsabilità sociale e la parità di genere.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> Incentivare la produzione di articoli scientifici con collocazione editoriale di buon livello, e disincentivare la scelta di riviste scientifiche di livello medio basso. Promuovere gli aspetti interdisciplinari della ricerca di base, facilitando scambi culturali, iniziative didattiche e scientifiche nelle quali siano coinvolti docenti e ricercatori di altri dipartimenti e in generale di aree scientifiche diverse dall'ingegneria meccanica. 	Direttore di Dipartimento Delegato alla ricerca Delegato all'assicurazione della qualità della ricerca e VQR

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Risorse umane Comunità Locale Comunità Scientifica Media e mondo dell'informazione	I risultati delle ricerche saranno di interesse per le comunità locali e per il mondo della scienza. I media daranno diffusione dei risultati.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR41 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	SCIVAL	Automatico da database

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR41 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	67%	>68%	>70%	>70%

Risorse umane
Le risorse umane coinvolte sono prevalentemente docenti e ricercatori del DISTI, più eventuali docenti e ricercatori di altri dipartimenti nel caso di ricerche interdisciplinari. Personale tecnico potrebbe essere marginalmente coinvolto, nel caso sia necessario implementare nuove strumentazioni per le ricerche di tipo sperimentale che ne richiedano l'uso, mentre ciò non è necessario nel caso di ricerche di carattere numerico e teorico.



Risorse strumentali / infrastrutturali

Il DISTI possiede laboratori e strumentazioni idonee a proseguire ricerche su filoni già avviati. Data la natura difficilmente prevedibile degli sviluppi della ricerca di base, è difficile prevedere se sia necessario acquisire ulteriori strumentazioni, spazi o laboratori per future tematiche di ricerca.

Risorse economiche

Non si segnalano specifiche necessità di risorse economiche.



7. LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

La missione "Didattica e Servizi alle Studentesse e agli Studenti" si pone l'obiettivo di offrire una formazione di eccellenza, innovativa e inclusiva, in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e della società. Il Dipartimento si impegna a migliorare continuamente la qualità dei percorsi formativi, a potenziare i servizi di supporto e orientamento, e a promuovere un'esperienza accademica ricca e stimolante. Attraverso un'attenzione costante al benessere e alla crescita personale e professionale degli studenti, il Dipartimento mira a formare figure competenti, consapevoli e pronte ad affrontare le sfide del futuro.

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del dipartimento.

L'identificazione dei punti di forza e di debolezza, e delle opportunità e minacce dell'area Didattica si basa principalmente, ma non solo, sull'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento, con esclusione del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Automotive Engineering perché con sede amministrativa al di fuori dell'Università di Parma. Dall'analisi delle SMA si desumono i seguenti principali aspetti:

- successo dei corsi di laurea erogati, in termini di numerosità degli iscritti e gradimento, a dimostrazione che la formazione risponde alle richieste del mercato del lavoro, sia in Italia che all'estero. Questo aspetto è riconducibile all'arricchimento delle offerte formative dei vari corsi di studio, mediante in particolare l'introduzione di curricula;
- buona attrattività di diversi corsi di studio nei confronti di studenti provenienti da fuori regione, seppur in lieve calo rispetto agli anni precedenti;
- ancora bassa l'attrattività dei corsi di studio del DISTI nei confronti degli studenti in possesso del titolo di studio precedente conseguito all'estero, dovuto probabilmente alla presenza di un numero limitato di insegnamento erogati in lingua inglese;
- valutazione dei corsi di studio in generale buona in termini assoluti, stabile o in leggero aumento rispetto al precedente a.a.;
- in calo o pressochè costante il numero di abbandoni;
- risultati didattici buoni, con particolare riferimento al numero di studenti che conseguono almeno 40 CFU nell'a.s.;
- in lieve calo per alcuni corsi di studio il numero di studenti che si laureano in corso o entro 1 anno oltre la durata normale del corso;
- i laureati e laureati magistrali dei corsi incardinati nel DISTI non presentano alcun tipo di problema occupazionale e trovano lavoro in tempi rapidi, come dimostrato dall'elevato tasso di occupazione dei laureati entro 1 anno dal conseguimento del titolo, e da cui deriva come conseguenza il buon livello di soddisfazione dei laureati (anche se in lieve calo nell'ultimo anno);
- per diversi corsi di studio, il rapporto studenti/docenti è piuttosto elevato ed in aumento, se confrontato con i valori medi di Ateneo, di area geografica e nazionali, logica conseguenza dell'incremento del numero di studenti iscritti;
- buon livello di internazionalizzazione, seppur in calo per alcuni corsi di studio.

Si segnala inoltre che:

- i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica ed Engineering for the Food Industry hanno attivo un accordo di laurea a doppia titolazione con il New Jersey Institute of



Technology (USA), che prevede per gli studenti la frequenza di un semestre presso l'Università statunitense e di conseguire il doppio titolo;

- i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale hanno attivo un accordo di laurea a doppia titolazione con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, che prevede per gli studenti la frequenza di un semestre presso l'Università di San Marino e di conseguire il doppio titolo;
- diversi corsi di insegnamento sono finanziati grazie a specifici accordi con aziende o associazioni, a dimostrazione della capacità di attrazione di fondi provenienti dal mondo industriale e delle associazioni per il finanziamento ed il sostegno delle attività didattiche;
- a partire dall'a.a. 2024/2025, sono stati ridotti notevolmente i fondi per le attività di supporto alla didattica, con un evidente impatto negativo sulle attività di orientamento e/o tutorato svolte (specialmente in ingresso e in itinere);
- i test di accesso (TOLC) alle lauree triennali mostrano una notevole diminuzione della partecipazione al test;
- le procedure di attivazione dei tirocini curriculari presentano tuttora, nonostante la procedura sia stata informatizzata già da qualche anno, criticità;
- a partire dall'a.a. 2025/2026, sarà attivato un nuovo Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in "Innovazione organizzativa, digitale ed amministrativa della P.A." (classe LM-63 - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), erogato in modalità prevalentemente a distanza.



S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Successo dei corsi di laurea erogati, in termini di numerosità degli iscritti e gradimento.		Bassa attrattività nei confronti di studenti in possesso di un titolo di studio precedente conseguito all'estero.
	Formazione che risponde alle richieste del mercato del lavoro, sia in Italia che all'estero.		Rapporto studenti/docenti elevato.
	Buona attrattività di diversi corsi di studio nei confronti di studenti di altre regioni.		Necessità di incrementare il numero di docenti di riferimento, per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa.
	Elevato tasso di occupazione post-laurea.		Necessità di aule didattiche e informatiche adeguate alla numerosità crescente del numero di studenti.
	Presenza di iniziative di internazionalizzazione con rilascio di doppio titolo.		Le procedure di attivazione dei tirocini curriculari presentano delle criticità.
	Capacità di attrazione di fondi provenienti dal mondo industriale e delle associazioni per il finanziamento ed il sostegno delle attività didattiche.		
	Percentuale di abbandoni costante o in diminuzione.		
	Buoni risultati didattici.		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Crescente importanza di temi di intelligenza artificiale e robotica nel panorama mondiale, temi trattati dal Dipartimento.		Carenza di fondi strutturali per attività di supporto alla didattica.
	Il tessuto industriale del territorio favorisce l'impiego dei laureati.		Evoluzione del sistema formativo a distanza (lauree on-line).
	Potenziamento e diversificazione dell'offerta formativa mediante l'attivazione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale (attivato a partire dall'a.a. 2025/2026) erogato in modalità prevalentemente a distanza.		Il calo demografico potrebbe portare ad un calo, nei prossimi anni, del numero degli iscritti.
	Introduzione di curricula o riorganizzazione di quelli esistenti in corsi di studio esistenti.		L'aumento del costo della vita potrebbe incidere sulla numerosità degli studenti fuori sede.
			I test di accesso (TOLC) alle lauree triennali rivelano una notevole diminuzione della partecipazione al test.

Tabella 27 – SWOT analysis della Missione Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti

In linea con gli obiettivi della Missione Didattica e servizi alle studentesse ed agli studenti dell'Ateneo, che si riportano di seguito:

- D1 – Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo;
- D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale;
- D3 – Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
- D4 – Rafforzare la sinergia e la comunicazione di tutti i servizi extradidattici offerti dall'Ateneo e dal territorio, anche per la promozione di "Parma città universitaria" a livello europeo

il Dipartimento si propone gli obiettivi e le corrispondenti azioni descritte nelle pagine successive.



Obiettivo strategico D1_DISTI_IDD: Internazionalizzazione della Didattica di Dipartimento

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D1 – Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo”.

Il Dipartimento mira a rafforzare la dimensione internazionale della propria offerta formativa attraverso programmi accademici in lingua inglese, la promozione di accordi di scambio con università estere e l’attrazione di studentesse e studenti internazionali. Questo obiettivo prevede l’integrazione di prospettive globali nei percorsi di studio, l’incentivazione della mobilità studentesca e la partecipazione a reti accademiche internazionali. L’internazionalizzazione della didattica intende arricchire l’esperienza formativa, preparare laureati a un contesto lavorativo globale e accrescere la visibilità del Dipartimento a livello

Descrizione

L’offerta formativa del DISTI consiste in 6 Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, e in 1 Corso post-laurea (Dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale). Dei Corsi di Laurea Magistrale, 2 (di cui 1 interateneo) sono erogati in lingua inglese, mentre un altro prevede la presenza di un insegnamento per curriculum erogato in lingua inglese. Con riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D1 – Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo”, si prevede di incrementare le attività didattiche del Dipartimento in ambito internazionale principalmente attraverso tre azioni: mediante l’inserimento di insegnamenti, all’interno soprattutto dei Corsi di Laurea Magistrale, erogati in lingua inglese o mediante il ricorso a Visiting Professor per l’erogazione di specifici insegnamenti in lingua inglese; mediante il potenziamento delle capacità amministrative a supporto della gestione della mobilità internazionale; e mediante la promozione di programmi di scambio internazionale rivolti a studentesse e studenti e al personale docente.

Linee direttrici

Internazionalizzazione
Innovazione
Interdisciplinarietà
Inclusione ed equità
Sostenibilità

Linee di indirizzo politico

Qualificare l’offerta formativa in una prospettiva di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e innovazione, stimolando la partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse.
Promuovere l’attrattività del nostro Ateneo per i servizi offerti alle studentesse ed agli studenti, con particolare attenzione alle politiche abitative e alle sinergie offerte dalla Rete EU GREEN.
Promuovere la mobilità internazionale di studentesse e studenti nonché di docenti e personale tecnico-amministrativo.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> • Inserire insegnamenti, all'interno soprattutto dei Corsi di Laurea Magistrale, erogati in lingua inglese o ricorrere a Visiting Professor per l'erogazione di specifici insegnamenti in lingua inglese. • Potenziare le capacità amministrative a supporto della gestione della mobilità internazionale. • Promuovere programmi di scambio internazionale rivolti a studentesse e studenti e al personale docente. 	<p>Direttore di Dipartimento Delegata alla didattica Presidenti del CdS Commissione di Mobilità Internazionale</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>Studenti attuali e futuri Risorse umane Comunità Locale Media e mondo dell'informazione</p>	<p>Gli studenti, attuali e futuri, sono i diretti portatori di interesse. Le risorse umane del Dipartimento saranno coinvolte sia in qualità di docenti che di personali amministrativo. Media e mondo dell'informazione potranno divulgare risultati di maggiore interesse per il grande pubblico.</p>

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>ID11 – Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") ID12 – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico</p>	<p>Anagrafe Nazionale Studenti e Banca dati SUA-CdS</p>	<p>ID11 = N. di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi</p>



		<p>inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale” / N. di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell’a.s. di riferimento da studenti iscritti</p> <p>ID12 = N. di insegnamenti inseriti nella SUA nell’a.a. di riferimento con lingua diversa dall’italiano / N. totale di insegnamenti inseriti nella SUA- CdS nell’anno di riferimento</p>
--	--	---

Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
ID11 – Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”)	0,026	>=0,026	>=0,026	>=0,027
ID12 – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell’anno accademico	* vedere nota	5%	>=5%	>=5%

Risorse umane

Il raggiungimento dell’Obiettivo D1-IDD presuppone il contributo di tutto il personale docente del Dipartimento ed in generale dei docenti, anche di altri Dipartimenti, impegnati nell’erogazione di insegnamenti per i CdS afferenti al DISTI. Inoltre, il raggiungimento dell’Obiettivo D1-IDD richiederà una sinergia fra il personale del DISTI e il personale d’Ateneo della U.O. Relazioni Internazionali ed EU Green. Il personale tecnico-amministrativo del DISTI sarà coinvolto principalmente per aspetti amministrativi ed organizzativi legati alla gestione della mobilità internazionale. In previsione di un potenziamento dell’attività internazionale, sarà opportuno e necessario considerare il reclutamento di nuove risorse umane.

Risorse strumentali / infrastrutturali

L’obiettivo non richiede particolari risorse strumentali e infrastrutturali.



Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie riguarderanno principalmente i costi per i Visiting Professor specificamente reclutati.



Obiettivo strategico D2_DISTI_OFF: Riqualificazione e ampliamento dell’offerta formativa del Dipartimento

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale”.

Il Dipartimento si propone di innovare e ampliare la propria offerta formativa per rispondere alle esigenze emergenti del mercato del lavoro e alle sfide tecnologiche e sociali. Questo obiettivo include l’aggiornamento continuo dei programmi di studio, l’introduzione di nuovi corsi interdisciplinari e specializzazioni, e l’integrazione di metodologie didattiche innovative. L’intento è quello di garantire una formazione di alta qualità, attrattiva per studenti italiani e internazionali, e capace di preparare professionisti competenti e versatili.

Descrizione

L’offerta formativa del DISTI consiste in 2 Corsi di Laurea e 4 Corsi di Laurea Magistrale (di cui 1 interateneo). Con riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale”, si prevede, da un lato, di riqualificare i corsi di studio esistenti, e dall’altro, di istituire e attivare nuovi corsi di studio con spiccate connotazioni in termini di interdisciplinarietà e innovazione da erogare in modalità prevalentemente a distanza, con l’obiettivo di rafforzare l’inclusione di studenti con bisogni speciali o già inseriti nel mondo del lavoro. Con riferimento a quest’ultima azione, il Dipartimento beneficerà dell’appartenenza dell’Ateneo al Digital Educational Hub Edunext.

Linee direttrici

Innovazione
Interdisciplinarietà
Inclusione ed equità
Sostenibilità
Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Promuovere e sviluppare la didattica innovativa e di qualità, volta ad accrescere le potenzialità degli studenti e delle studentesse.

Qualificare l’offerta formativa di qualsiasi livello e tipologia, in una prospettiva di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e innovazione, stimolando la partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none">• Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa esistente, in prospettiva di sostenibilità dei CdS, mediante l'introduzione e/o riprogettazione di curricula sulla base di un costante confronto con studentesse e studenti e con i comitati di indirizzo, tenendo conto della recente revisione delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale.• Progettazione di nuovi percorsi formativi che tengano conto delle richieste del mercato del lavoro, delle esigenze di studenti già inseriti nel mondo del lavoro, e attraverso la valorizzazione della multidisciplinarietà dei percorsi di studio. A tale proposito, è prevista l'istituzione ed attivazione, a partire dall'a.a. 2025/2026, del nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Innovazione organizzativa, digitale ed amministrativa della P.A." (Classe LM-63). Il nuovo Corso di Laurea Magistrale si propone di accompagnare la trasformazione delle competenze del management pubblico, formando dipendenti pubblici inquadrati nei comparti dell'amministrazione centrale, locale, sanitaria, dell'istruzione e ricerca, che ricoprono ruoli di funzionari, e/o di elevata professionalità o qualificazione, e/o dirigenziali. Caratterizzandosi per una spiccata interdisciplinarietà, il corso ha l'obiettivo di formare competenze multidisciplinari, offrendo un percorso didattico che integri saperi e metodologie provenienti da diverse aree disciplinari. Esso si propone di trasferire ai discenti modelli teorici e strumenti operativi di analisi e progettazione per la gestione avanzata dell'innovazione in ambito organizzativo, digitale ed economico-aziendale all'interno delle pubbliche amministrazioni. Attraverso un approccio educativo che combina teoria e pratica, il corso intende preparare i futuri professionisti a fronteggiare le sfide della modernizzazione amministrativa, promuovendo l'adozione di soluzioni innovative e sostenibili che migliorino l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici. Inoltre, il programma prevede l'acquisizione di competenze trasversali, fondamentali per operare in contesti complessi e dinamici, favorendo una visione integrata e strategica della gestione pubblica. Le modalità di erogazione della didattica saranno basate sul modello "prevalentemente a distanza", approccio che combina elementi di didattica tradizionale in aula con modalità di apprendimento online, mirando a offrire massima flessibilità agli studenti. Tale flessibilità consente loro di gestire il tempo dedicato agli studi in modo più efficace, adattandolo alle proprie esigenze personali e professionali. Tale modalità di erogazione della didattica favorirà l'attrazione di studenti che, per diversi motivi, non possano garantire la presenza a Parma per l'intero anno accademico, e di professionisti del settore che intendano approfondire le proprie conoscenze.	Direttore di Dipartimento Delegata alla didattica Presidenti del CdS

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Risorse umane Comunità Locale Media e mondo dell'informazione	Gli studenti, attuali e futuri, sono i diretti portatori di interesse. Le risorse umane del Dipartimento saranno coinvolte



	sia in qualità di docenti che di personali amministrativo. La collaborazione fra la comunità locale (ed in particolare le P.A. locali) e i docenti coinvolti nel nuovo CdS sarà fondamentale, anche per garantire lo svolgimento di tirocini e l'inserimento nel mondo del lavoro della P.A.. Media e mondo dell'informazione potranno divulgare risultati di maggiore interesse per il grande pubblico.
--	--

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>ID21 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</p> <p>ID22 – Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle università non telematiche</p>	Anagrafe Nazionale Studenti e UGOV didattica	ID21 = Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello / Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12 ID22 = N. corsi offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza / N. corsi offerti dal Dipartimento



Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
ID21 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	0,510	$\geq 0,510$	$\geq 0,510$	$\geq 0,510$
ID22 – Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle università non telematiche	0	1	≥ 1	≥ 1

Risorse umane

Il raggiungimento dell'Obiettivo D2-OFF presuppone il contributo di tutto il personale docente del Dipartimento ed in generale dei docenti, anche degli altri Dipartimenti coinvolti nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale, impegnati nell'erogazione di insegnamenti per i CdS afferenti al DISTI. Il personale tecnico-amministrativo del DISTI sarà coinvolto principalmente per aspetti amministrativi ed organizzativi legati alla gestione dell'offerta formativa. In previsione di una riqualificazione e del potenziamento dell'attività formativa, sarà opportuno e necessario considerare il reclutamento di nuove risorse umane.

Risorse strumentali / infrastrutturali

L'obiettivo richiederà risorse strumentali e infrastrutturali, in proporzione anche al numero di studenti iscritti ai CdS del DISTI, che si ipotizza in aumento (anche per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale). Sarà in particolare necessario individuare spazi per la realizzazione di aule didattiche e informatiche in cui svolgere le attività didattiche, alcune delle quali prevalentemente a distanza, ed acquistare infrastrutture per la digitalizzazione dei servizi e la didattica a distanza e software specifici.

Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie riguarderanno principalmente i costi per l'acquisizione delle risorse strumentali e infrastrutturali, per la predisposizione di aule didattiche e informatiche, e l'acquisto di infrastrutture per la digitalizzazione dei servizi e la didattica a distanza e software specifici.



Obiettivo strategico D3_DISTI_OR: Potenziamento dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del Dipartimento

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D3 – Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita”.

Il Dipartimento mira a rafforzare i servizi di orientamento per accompagnare studentesse e studenti in tutte le fasi del loro percorso formativo e professionale. Questo obiettivo include il miglioramento dell’orientamento in ingresso per supportare scelte consapevoli, l’implementazione di strumenti di monitoraggio e tutoraggio in itinere per garantire il successo accademico e lo sviluppo di competenze, e il potenziamento dell’orientamento in uscita per facilitare il passaggio al mondo del lavoro o a percorsi di studio avanzati. L’obiettivo è creare un ecosistema di supporto che favorisca il benessere e il successo degli studenti.

Descrizione

Il DISTI si pone l’obiettivo, coerentemente con quello di Ateneo, di riqualificare i servizi alle studentesse ed agli studenti iscritti ai CdS del DISTI, tenendo conto delle crescenti difficoltà formative, economiche e psicologiche delle nuove generazioni che richiedono un contesto favorevole all’apprendimento. Si ritiene quindi di fondamentale importanza l’attività di riqualificazione delle azioni di orientamento in ingresso (per favorire una scelta consapevole del percorso di studio), in itinere (supportando ad esempio studentesse e studenti che intendano intraprendere un percorso di mobilità e formazione all’estero o un tirocinio in azienda, o le fasce deboli, monitorando le criticità didattiche dei vari corsi, intervenendo con percorsi di supporto mirati anche per piccoli gruppi o con tutor individuali) e in uscita (per favorire una scelta consapevole del percorso di studio magistrale o l’inserimento nel mondo del lavoro). Con riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “D3 – Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita”, si prevede quindi di consolidare, riqualificare e potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, valorizzando le attività già strutturate a livello di Ateneo; di consolidare e potenziare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, placement e di rapporto con le imprese.

Linee direttrici

Internazionalizzazione
Interdisciplinarietà
Inclusione ed equità
Sostenibilità
Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Potenziare la dimensione inclusiva volta all’accoglienza e al benessere di tutte le studentesse e gli studenti.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificare e potenziare le attività di orientamento in ingresso e dei rapporti strutturati con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali. • Valorizzare le attività già strutturate a livello di Ateneo per favorire l'accoglienza degli studenti con esigenze specifiche (studenti con DSA, BES, studenti part-time e studenti impegnati in attività sportiva). • Riqualificare i servizi di orientamento e supporto per le studentesse e studenti che intendano intraprendere un percorso di mobilità all'estero. • Mappare e riqualificare la gestione dei tirocini curriculari. • Riqualificare e potenziare le attività di orientamento in uscita, job placement e di rapporto con le imprese 	<p>Direttore di Dipartimento Delegata alla didattica Delegato alle fasce deboli Presidenti del CdS Commissione di Mobilità Internazionale Referenti per i tirocini</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>Studenti attuali e futuri Risorse umane Comunità Locale Media e mondo dell'informazione</p>	<p>Gli studenti, attuali e futuri, sono i diretti portatori di interesse. Le risorse umane del Dipartimento saranno coinvolte sia in qualità di docenti che di personali amministrativo. Media e mondo dell'informazione potranno divulgare risultati di maggiore interesse per il grande pubblico.</p>

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>ID31 – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio ID32 – Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) ID33 – Tasso di regolarità del percorso di studio per studentesse e studenti di nazionalità estera</p>	<p>AlmaLaurea e Sistema Esse3</p>	<p>Automatico da database</p>



Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
ID31 – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	* vedere nota	$\geq 85\%$	$\geq 86\%$	$\geq 87\%$
ID32 – Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	* vedere nota	$\geq 85\%$	$\geq 85\%$	$\geq 85\%$
ID33 – Tasso di regolarità del percorso di studio per studentesse e studenti di nazionalità estera	0,147	$\geq 0,15$	$\geq 0,16$	$\geq 0,16$

Risorse umane

Il raggiungimento dell'Obiettivo D3-OR presuppone il contributo di tutto il personale docente del Dipartimento. Inoltre, il raggiungimento dell'Obiettivo D3-OR richiederà una sinergia fra il personale del DISTI e il personale d'Ateneo delle U.O. afferenti all'Area Didattica e Servizi agli Studenti. Il personale tecnico-amministrativo del DISTI sarà coinvolto principalmente per aspetti amministrativi ed organizzativi legati alla gestione della mobilità internazionale, dei tirocini, delle attività di tutorato, ecc.. In previsione di un potenziamento dell'attività di orientamento, sarà opportuno e necessario considerare il reclutamento di nuove risorse umane in termini di figure di tutor.

Risorse strumentali / infrastrutturali

L'obiettivo non richiede particolari risorse strumentali e infrastrutturali.

Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie riguarderanno principalmente i costi per il reclutamento di tutor per l'orientamento e per lo svolgimento di attività ed iniziative di orientamento.

8. LA MISSIONE SOCIETÀ'

Il Dipartimento si impegna a generare un impatto positivo e duraturo sulla società attraverso l'innovazione, la formazione e la ricerca. La missione "Società" si concentra sulla promozione di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e orientato al benessere collettivo, mettendo al centro la collaborazione con il territorio, le istituzioni e il mondo produttivo.

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Società del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	L'offerta culturale del Dipartimento è inserita nel contesto territoriale di riferimento		La raccolta dati sulle attività svolte negli ambiti della terza missione è difficoltosa e incompleta
	Le attività di trasferimento tecnologico del Dipartimento possono beneficiare di una rete infrastrutturale molto efficace		Le attività della giustizia sociale non sono sufficientemente coordinate
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Il tessuto industriale territoriale favorisce il trasferimento tecnologico.		La conclusione del PNRR costituisce un'incognita sul consolidamento delle collaborazioni avviate con il mondo industriale.
	L'Alleanza Europea EU GREEN costituisce un valore aggiunto per la qualità della terza missione di Dipartimento		La conferma delle politiche regionali in favore della terza missione dei dipartimenti dipende dai prossimi esiti elettorali.

Tabella 28 – SWOT analysis della Missione Società

In linea con gli obiettivi della Missione Società dell'Ateneo, che si riportano di seguito:

- S1 – Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società;
- S2 – Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica;
- S3 – Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale;
- S4 – Rafforzare l'integrazione delle attività scientifiche e didattiche con la dimensione assistenziale del Servizio Sanitario,

il Dipartimento si propone gli obiettivi e le corrispondenti azioni descritte nelle pagine successive.



Obiettivo strategico S1_DISTI_CON: Condivisione della conoscenza

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “S1 – Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società”.

La valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze sono una missione fondamentale del Dipartimento, contribuendo alla crescita sociale, economica e culturale del territorio, oltre che alla reputazione dell’Università di Parma a livello nazionale e internazionale. Rafforzare la percezione del Dipartimento come luogo di condivisione e progresso del sapere significa rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da cambiamenti tecnologici, climatici e socioeconomici. Il Dipartimento promuove quindi una condivisione efficace delle conoscenze in tutti gli ambiti disciplinari, sfruttando le principali tecnologie comunicative.

Descrizione
<p>Nel contesto del Dipartimento, i risultati attesi includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore coinvolgimento degli stakeholder (studenti, docenti, associazioni, enti locali e aziende) nelle attività di public engagement e terza missione. - Incremento della visibilità e della reputazione del Dipartimento sia a livello territoriale che nazionale e internazionale. <p>Le modalità di realizzazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare incontri, laboratori, seminari e conferenze che promuovano il dialogo tra il Dipartimento e la comunità. - Sviluppare piani di comunicazione mirati per la promozione degli eventi, utilizzando piattaforme digitali, social media e altri strumenti innovativi. - Definire indicatori di performance per misurare l’efficacia delle iniziative, raccogliendo feedback dai partecipanti e dai partner coinvolti.

Linee direttrici
<p>Innovazione Responsabilità sociale</p>

Linee di indirizzo politico
<p>Sviluppare ulteriormente le iniziative di condivisione della conoscenza e dialogo con la società, per un Dipartimento che diventi fulcro culturale del territorio.</p>





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> Ampliare e diversificare le attività di public engagement del Dipartimento, incentivando la partecipazione attiva dei principali stakeholder, con particolare attenzione alle associazioni studentesche. Potenziare le strategie comunicative e valorizzare al meglio eventi e progetti di terza missione 	Direttore del Dipartimento Delegata per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Comunità Locale Comunità Scientifica Media e mondo dell'informazione.	Sono coinvolti come attori principali dell'azione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IS11 - Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	AVA3 IRIS RM	IS11 = N. di attività di public engagement / N. di docenti di ruolo del Dipartimento

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IS11 - Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0,75*	0.80	0,85	0,9

* nota: il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024 pertanto la presente informazione è stata stimata sulla base dei dati riferiti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura.



Risorse umane

Per realizzare le attività di public engagement e terza missione, il Dipartimento necessita di risorse umane diversificate. Docenti e ricercatori guidano e promuovono le iniziative, affiancati da referenti dedicati alla terza missione. Il personale tecnico e amministrativo garantisce supporto organizzativo e comunicativo, con esperti di comunicazione e tecnici multimediali per valorizzare le attività.

Figure specializzate come project manager, facilitatori e responsabili delle relazioni con il territorio rafforzano la progettazione e il dialogo con gli stakeholder, mentre studenti e tirocinanti offrono supporto operativo, con opportunità di crescita. Partner esterni ampliano le sinergie e l'impatto delle iniziative.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Per il successo delle attività, il Dipartimento deve disporre di adeguate risorse strumentali e infrastrutturali, tra cui:

- Spazi fisici dedicati: Aule, sale conferenze, laboratori e spazi comuni per eventi, seminari, workshop e attività partecipative.
- Attrezzature tecnologiche: Strumenti audiovisivi, computer e dispositivi per presentazioni e videoconferenze.
- Piattaforme digitali: Strumenti per la gestione e promozione delle attività, come siti web dedicati, applicazioni, social media e software per la gestione di eventi e webinar.

Risorse economiche

Non sono necessarie e previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.



Obiettivo strategico S2_DISTI_GS: Giustizia sociale

Il presente obiettivo fa riferimento all’obiettivo strategico d’Ateneo “S3 – Ottimizzare l’operatività dell’Ateneo nell’ambito della giustizia sociale”.

Il Dipartimento si impegna a promuovere la giustizia sociale attraverso una rete di iniziative e strutture dedicate in essere presso l’Ateneo, come il Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale, il Comitato Unico di Garanzia, il Polo Universitario Penitenziario e il Gruppo di Lavoro per i Rifugiati. L’obiettivo è migliorare l’efficacia delle politiche dipartimentali in risposta alle sfide sociopolitiche ed economiche attuali.

Descrizione
Il Dipartimento si impegnerà a intensificare le azioni di supporto per studenti con DSA, BES, caregiver e rifugiati, inclusi interventi per situazioni di vulnerabilità contingenti. Inoltre, promuoverà la sensibilizzazione sui temi della giustizia sociale attraverso eventi pubblici e iniziative condivise.

Linee direttrici
Internazionalizzazione Sostenibilità Inclusione ed equità Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico
Sostenere e condividere con la società i principi di inclusione, equità, responsabilità e giustizia sociale.



Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare il supporto alle fasce deboli: implementare servizi per studenti con DSA, BES, nonché per chi affronta difficoltà temporanee (didattiche, psicologiche, linguistiche). Promuovere la sensibilizzazione sulla giustizia sociale: organizzare eventi di public engagement. 	Direttore del Dipartimento Delegata per la Didattica Delegato per le fasce deboli Delegato per la Terza Missione



Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Famiglie Risorse umane Comunità Locale Media e mondo dell'informazione	I portatori di interesse saranno coinvolti attraverso servizi dedicati, formazione, attività di sensibilizzazione e progettualità condivise. La collaborazione con la comunità locale e i media sarà centrale per promuovere iniziative di inclusione e giustizia sociale.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IS32 - Rapporto tra la quota di laureate e laureati con DSA e la quota di studentesse e studenti con DSA.	Data Warehouse di Ateneo	$IS32 = \text{Quota di laureate e laureati con DSA} / \text{Quota di studentesse e studenti con DSA}$

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IS32	0,12 *	0,13	0,14	0,15

* NOTA: il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024 pertanto la presente informazione è stata stimata sulla base dei dati riferiti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Risorse umane

Per attuare le iniziative strategiche saranno necessarie diverse figure professionali. Il personale accademico sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione delle attività legate all'inclusione e alla cooperazione internazionale. Lo staff amministrativo si occuperà della gestione operativa e del coordinamento dei progetti. Sarà fondamentale il contributo di consulenti e specialisti, che forniranno supporto psicologico, didattico e linguistico, rispondendo alle esigenze specifiche di studenti con DSA, BES o rifugiati.



Risorse strumentali / infrastrutturali

Le risorse strumentali e infrastrutturali necessarie includono spazi dedicati, come aule e uffici, per le attività formative e di supporto, oltre a piattaforme digitali per la didattica a distanza e il monitoraggio. Sono essenziali strumenti tecnologici, materiale didattico accessibile e mezzi di comunicazione per promuovere le iniziative e sensibilizzare il pubblico.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche per il cofinanziamento delle attività a carico del Dipartimento.

9. LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

La missione "Persone, Patrimonio e Risorse" si concentra sulla valorizzazione del capitale umano, delle infrastrutture e delle risorse del Dipartimento come elementi centrali per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Il Dipartimento si impegna a promuovere un ambiente inclusivo e collaborativo, a investire nello sviluppo delle competenze del personale e a ottimizzare l'uso delle risorse materiali e finanziarie. Attraverso una gestione responsabile e sostenibile, la missione mira a garantire il benessere delle persone, la modernizzazione delle strutture e la creazione di opportunità che favoriscano l'eccellenza accademica e scientifica.

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Persone, Patrimonio e Risorse del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Adozione di politiche attive per la tutela della parità di genere.		Necessità di completare la digitalizzazione dei processi dipartimentali.
	Utilizzo di strumenti analitici avanzati per misurare e migliorare le prestazioni gestionali e accademiche del Dipartimento.		Limitata disponibilità di spazi adeguati per la didattica.
	Gestione finanziaria solida ed equilibrata, garantendo la stabilità e il supporto per le attività dipartimentali.		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Opportunità di valorizzare le potenzialità attrattive del Dipartimento per il reclutamento di personale altamente qualificato.		L'aumento delle disuguaglianze sociali e della precarietà lavorativa potrebbe incidere sulle opportunità di sviluppo e sulla stabilità della comunità accademica.
	Focus significativo sull'adozione e il completamento della transizione digitale nei processi e nelle attività dipartimentali.		La crescita delle tensioni sociali e delle conflittualità potrebbe compromettere l'armonia all'interno del Dipartimento e con i suoi stakeholder esterni.
	Possibilità di migliorare l'approccio sistemico per affrontare e risolvere le criticità gestionali del Dipartimento.		I quadro legislativo incerto rappresenta una sfida per la programmazione strategica e operativa del Dipartimento.

Tabella 29 – SWOT analysis della Missione Persone, Patrimonio e Risorse

In linea con gli obiettivi della Missione Persone, Patrimonio e Risorse dell'Ateneo, che si riportano di seguito:

- PPR1 – Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale;
- PPR2 – Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze degli utenti;
- PPR3 – Rafforzare le dotazioni edilizie ed infrastrutturali dell'Ateneo;
- PPR4 – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo,

il Dipartimento si propone gli obiettivi e le corrispondenti azioni descritte nelle pagine successive.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)



Obiettivo strategico PPR1_DISTI_BEN: Migliorare il benessere del personale

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR1 – Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale".

Il Dipartimento promuove una comunità fondata sul rispetto reciproco e la valorizzazione delle persone. Per affrontare la complessità organizzativa e il crescente carico amministrativo, è prioritario semplificare le procedure e definire competenze chiare, sostenute da formazione mirata. La valorizzazione del capitale umano, tramite una cultura della valutazione orientata alla crescita e al merito, si accompagna al rafforzamento del benessere organizzativo e delle relazioni sociali, favorendo un ambiente collaborativo, efficiente e inclusivo.

Descrizione

Il Dipartimento mira a migliorare competenze e performance attraverso percorsi di formazione mirata e profili professionali chiari, semplificando al contempo le procedure amministrative. Si punta a creare un ambiente di lavoro inclusivo e motivante, con politiche che favoriscano la conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo. La realizzazione di questi obiettivi passa per l'adozione di strumenti digitali, il coinvolgimento attivo del personale attraverso momenti di ascolto e la promozione di una cultura della valutazione orientata alla crescita e alla premialità. Un monitoraggio continuo dei progressi garantirà il raggiungimento dei risultati e l'identificazione di aree di miglioramento.

Linee direttrici

Interdisciplinarietà
Innovazione
Inclusione ed equità
Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Il Dipartimento punta a rafforzare il trasferimento dei risultati della ricerca verso il tessuto produttivo, promuovendo l'imprenditorialità accademica e collaborazioni innovative, anche attraverso reti internazionali. Si impegna a valorizzare il proprio patrimonio scientifico e culturale, contribuendo a consolidare un'immagine di qualità e apertura in ambito europeo e internazionale.

Al centro delle azioni del Dipartimento ci sono le persone, con interventi volti a favorire benessere, crescita professionale e contesti di lavoro inclusivi ed equi.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre valutazioni trasparenti e meritocratiche, valorizzando le performance individuali e di gruppo e incentivando il raggiungimento di obiettivi strategici. • Fornire l'adozione di modalità lavorative più flessibili e agili, investendo nella formazione del personale per migliorare le competenze digitali, organizzative e di autogestione. • Diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione, incoraggiando una gestione partecipativa che coinvolga tutto il personale nella salvaguardia del benessere lavorativo. • Definire e attuare azioni concrete per promuovere un equilibrio di genere e garantire pari opportunità per tutto il personale, contribuendo a un ambiente di lavoro equo e inclusivo. 	<p>Direttore del Dipartimento Delegato per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>Famiglie Risorse umane</p>	<p>I portatori di interesse sono coinvolti principalmente attraverso azioni che promuovono il benessere e la partecipazione attiva.</p>

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

*nota: Il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024, pertanto la presente scheda, alla data odierna, può essere compilata solo sommariamente e sarà oggetto di aggiornamento successivo.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
<p>IPPR12 – Questionario sul benessere organizzativo</p>	<p>Sistema di Ateneo di gestione delle customer satisfaction</p>	<p>Percentuale di risposte positive alla domanda volta a comprendere il gradimento sul benessere organizzativo del personale del Dipartimento</p>



Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IPPR12 – Questionario sul benessere organizzativo	* vedere nota	> 50% risposte positive	> 55% risposte positive	> 60% risposte positive

Risorse umane

E' necessario una squadra qualificata con competenze in gestione, formazione, tecnologia e risorse umane. Questa squadra deve essere in grado di progettare e attuare iniziative di crescita professionale, benessere e inclusione.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Per la realizzazione degli obiettivi, sono necessarie tecnologie avanzate, come piattaforme per il lavoro agile e strumenti di gestione delle performance, che semplifichino i processi e migliorino l'efficienza. È essenziale anche disporre di spazi di lavoro flessibili e funzionali, che promuovano la collaborazione e il benessere del personale, favorendo un ambiente inclusivo.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.



Obiettivo strategico PPR2_DIST1_PPC: Pianificazione, programmazione e controllo

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo".

Nel contesto della gestione delle risorse del Dipartimento, è fondamentale adottare un piano economico-finanziario strategico che garantisca il mantenimento dell'equilibrio dei conti e promuova uno sviluppo sostenibile. Questo richiede una pianificazione attenta e un costante monitoraggio per bilanciare la gestione corrente con quella di medio-lungo termine, includendo investimenti mirati.

Descrizione
Per il Dipartimento, i risultati attesi includono il mantenimento di un bilancio equilibrato, con un'efficace gestione delle risorse e degli investimenti, per garantire la sostenibilità a lungo termine. È previsto un potenziamento delle risorse umane, attraverso il reclutamento di personale qualificato e una continua formazione. Inoltre, si mira a migliorare gli spazi didattici, rendendo l'ambiente di apprendimento più moderno e funzionale. Per realizzare questi obiettivi, il Dipartimento adotterà una pianificazione strategica e finanziaria che preveda il monitoraggio continuo dei costi, il controllo delle assunzioni e l'ottimizzazione delle spese correnti.

Linee direttrici
Sostenibilità Innovazione Inclusione ed equità

Linee di indirizzo politico
Il Dipartimento si impegna a potenziare l'innovazione organizzativa e gestionale come risposta alle sfide di un contesto in continua evoluzione, utilizzandola come strumento per generare valore pubblico. Questo approccio permetterà di adattarsi alle mutevoli esigenze e alle opportunità che emergono. In parallelo, il Dipartimento favorirà un ambiente di interazione positiva tra il personale. L'attenzione sarà rivolta a garantire un ambiente inclusivo ed equo, dove tutti i membri della comunità accademica possano svilupparsi e contribuire al successo collettivo.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le procedure per migliorare l'efficienza complessiva della gestione. - Applicare e monitorare i modelli di Assicurazione della Qualità previsti dall'Ateneo, per garantire elevati standard nelle attività accademiche e amministrative. - Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza come principi fondamentali per una gestione equa e responsabile delle risorse e delle attività del Dipartimento. 	Direttore del Dipartimento Delegato per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Risorse umane	Sono coinvolti come attori principali dell'azione.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IPPR61 - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza)	Dati forniti da U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità	$IPPR61 = \frac{N. \text{ di ore di formazione annua}}{N. \text{ di docenti}}$

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IPPR61	0,090*	0,1	0,11	0,12

* nota: il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024 pertanto la presente informazione è stata stimata sulla base dei dati riferiti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura



Risorse umane

Serve personale amministrativo che sappia gestire e pianificare le attività e controllare che tutto proceda secondo gli standard di qualità richiesti. Inoltre, sono fondamentali i tecnici, che si occupano della gestione e della manutenzione degli spazi, dalle aule ai laboratori. Infine, la formazione dei docenti è indispensabile per arricchire l'offerta formativa e portare avanti la ricerca in modo innovativo e all'avanguardia.

Risorse strumentali / infrastrutturali

- Uffici funzionali per il personale amministrativo e tecnico.
- Sistemi informatici avanzati per la gestione amministrativa e didattica.
- Software per il monitoraggio della qualità e la pianificazione strategica.
- Infrastrutture per la digitalizzazione dei servizi e la didattica a distanza.
- Arredi ergonomici e funzionali per aule e uffici.
- Strumenti e attrezzature specifiche per le diverse attività didattiche e di ricerca.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.

Obiettivo strategico PPR3_DISTI_AQ: aggiornamento sistema AQ – AVA3

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo" ed in particolare alla azione 1 – aggiornamento sistema di qualità AVA3

Descrizione

Azione 1: aggiornamento dei documenti di AQ della didattica, ricerca e terza missione.
Tale azione ha la finalità di esaminare l'attuale documento presente sul sito DISTI "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 26.02.2018) del vecchio DIA e di aggiornarlo, ove necessario, in modo da renderlo allineato con i nuovi documenti che saranno messi a disposizione dal PQA per il Dipartimento DISTI.

Linee direttrici



aggiornamento
Innovazione
Inclusione ed equità

Linee di indirizzo politico

Il Dipartimento si impegna a potenziare l'innovazione organizzativa e gestionale come risposta alle sfide di un contesto in continua evoluzione, utilizzandola come strumento per generare valore pubblico. Questo approccio permetterà di adattarsi alle mutevoli esigenze e alle opportunità che emergono.



Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> - Esame della documentazione aggiornata pervenuta dall'Ateneo inerente l'AQ della Didattica, Ricerca e terza missione; - Esame del documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del DISTI; - Discussione delle possibili modifiche al documento all'interno del PQD e della Commissione didattica; - Proposta di aggiornamento del documento; - Approvazione in Consiglio di Dipartimento; - Pubblicazione del documento aggiornato sul sito del Dipartimento. 	<p>Direttore del Dipartimento Delegato per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione</p>

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
<p>CCS, commissione didattica, delegato alla didattica, alla ricerca, terza missione, PQD</p>	<p>Sono coinvolti come attori principali dell'azione.</p>

Indicatori



Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
1 Documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del DISTI secondo AVA3"	Attuale documentazione	=====

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
1 Documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del DISTI secondo AVA3"	///	1	//	//

Risorse umane

Serve personale amministrativo soprattutto sulla qualità della didattica che sappia gestire e pianificare le attività e controllare che tutto proceda secondo gli standard di qualità richiesti. La formazione dei docenti è indispensabile per arricchire l'offerta formativa e portare avanti la ricerca in modo innovativo e all'avanguardia.

Risorse strumentali / infrastrutturali

- Sistemi informatici avanzati per la gestione amministrativa e didattica.
- Software per il monitoraggio della qualità e la pianificazione strategica.
- Infrastrutture per la digitalizzazione dei servizi e la didattica a distanza.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.



Obiettivo strategico PPR4_DISTI_AVAF: Formazione continua sul sistema AVA3

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – Migliorare il coinvolgimento attivo del personale nei processi di AQ

Nel contesto della gestione delle AQ del Dipartimento, è fondamentale adottare una strategia di sensibilizzazione verso i processi di AQ. Questo richiede una pianificazione di incontri con il personale docente, PTA e con gli studenti.

Descrizione
Questa azione ha la finalità di sensibilizzare il personale docente, PTA e gli studenti nei confronti dei processi di AQ attuali, in modo da creare una cultura della Assicurazione della Qualità più radicata di quanto non lo sia fino ad ora. Per realizzare questo obiettivo, il PQD pianificherà degli incontri e/o si farà promotore delle azioni intraprese dall'Ateneo su AQ.

Linee direttrici
aggiornamento Innovazione Inclusione ed equità

Linee di indirizzo politico
Il confronto su AQ favorirà un ambiente di interazione positiva tra il personale del Dipartimento. L'attenzione sarà rivolta a garantire un ambiente inclusivo ed equo, dove tutti i membri della comunità accademica possano svilupparsi e contribuire al successo collettivo.



Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
--------------------	------------------------------------



<ul style="list-style-type: none"> - Esame della documentazione AQ che perviene dal PQA; - Illustrazione e discussione dei documenti all'interno del PQD; - Illustrazione e discussione al personale e studenti 	<p>PQD</p> <p>Direttore del Dipartimento Delegato per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione</p>
--	---

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Personale del dipartimento	Sono coinvolti come attori principali dell'azione.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
Seminari annuali di formazione AVA3	Documenti del PQA	Numero di seminari all'anno

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
Seminari annuali	//	2	//	//

* nota: il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024 pertanto la presente informazione è stata stimata sulla base dei dati riferiti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Risorse umane
Serve personale amministrativo che sappia gestire e pianificare le attività e controllare che tutto proceda secondo gli standard di qualità richiesti.



Risorse strumentali / infrastrutturali

Non servono particolari risorse strumentali.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.

Obiettivo strategico PPR5_DISTI_WEB: Controllo e popolamento dei siti web e libreria AVA

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – controllo e popolamento dei siti web e libreria documentale AVA

Descrizione

Il PQD e il Dipartimento si adopereranno per aggiornare e implementare in modo continuo la libreria documentale AVA, i siti web AQ del dipartimento per rendere le informazioni su AQ facilmente fruibili e conformi alle linee guida AQ dell'Ateneo.

Linee direttrici

aggiornamento
Innovazione

Linee di indirizzo politico

L'aggiornamento dei siti web su AQ e la implementazione della libreria AVA favorirà un positivo ambiente di conoscenza e interazione tra il personale del Dipartimento.





Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dello stato dell'arte - Aggiornamento delle informazioni 	PQD Direttore del Dipartimento Delegato per la Didattica Delegato per la Ricerca Delegato per la Terza Missione

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Membri del PQD, del GdR dei CCS	Sono coinvolti come attori principali dell'azione.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
Percentuale di pagine del sito dipartimentale relative all AQ aggiornate	Dati forniti da U.O. sistemi, Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità	Numero totale di pagine del sito dipartimentale relative all AQ aggiornate/numero di pagine del sito dipartimentale relative all AQ

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027



Percentuale di pagine del sito dipartimentale relative all AQ aggiornate	//	50%	>50%	>50%
--	----	-----	------	------

* nota: il Dipartimento è stato costituito il 5/12/23 ed è stato attivato il 1/4/2024 pertanto la presente informazione è stata stimata sulla base dei dati riferiti al Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Risorse umane

Serve personale amministrativo che sappia gestire e pianificare le attività e controllare che tutto proceda secondo gli standard di qualità richiesti.

Risorse strumentali / infrastrutturali

- Sistemi informatici avanzati per la gestione amministrativa e didattica.
- Software per il monitoraggio della qualità e la pianificazione strategica.

Risorse economiche

Non sono previste risorse economiche proprie del Dipartimento per cofinanziare le azioni individuate.

